

BES-53248 supportato da Broadcom

Cluster and storage switches

NetApp April 25, 2024

This PDF was generated from https://docs.netapp.com/it-it/ontap-systems-switches/switch-bes-53248/configure-new-switch-overview.html on April 25, 2024. Always check docs.netapp.com for the latest.

Sommario

3E	ES-53248 supportato da Broadcom	1
	Panoramica	1
	Installare l'hardware	5
	Configurare il software	10
	Aggiornare gli switch	76
	Migrare gli switch	32
	Sostituire gli interruttori	17

BES-53248 supportato da Broadcom

Panoramica

Panoramica dell'installazione e della configurazione degli switch BES-53248

Il BES-53248 è uno switch bare metal progettato per funzionare in cluster ONTAP da due a 24 nodi.

Panoramica della configurazione iniziale

Per configurare inizialmente uno switch cluster BES-53248 sui sistemi che eseguono ONTAP, attenersi alla seguente procedura:

1. "Installare l'hardware per lo switch cluster BES-53248".

Le istruzioni sono disponibili nella *Guida all'installazione dello switch cluster BES-53248 supportata da Broadcom*.

2. "Configurare lo switch del cluster BES-53248".

Eseguire una configurazione iniziale dello switch del cluster BES-53248.

3. "Installare il software EFOS".

Scaricare e installare il software Ethernet Fabric OS (EFOS) sullo switch cluster BES-53248.

4. "Installare le licenze per gli switch cluster BES-53248".

Facoltativamente, aggiungere nuove porte acquistando e installando ulteriori licenze. Il modello di base dello switch è concesso in licenza per 16 porte 10GbE o 25GbE e due porte 100GbE.

5. "Installazione del file di configurazione di riferimento (RCF)".

Installare o aggiornare l'RCF sullo switch del cluster BES-53248, quindi verificare le porte per una licenza aggiuntiva dopo l'applicazione dell'RCF.

6. "Installare il file di configurazione di Cluster Switch Health Monitor (CSHM)".

Installare il file di configurazione applicabile per il monitoraggio dello stato dello switch del cluster.

7. "Abilitare SSH sugli switch cluster BES-53248".

Se si utilizzano le funzioni di monitoraggio dello stato di salute dello switch del cluster (CSHM) e di raccolta dei log, attivare SSH sugli switch.

8. "Attivare la funzione di raccolta dei log".

Utilizzare le funzioni di raccolta dei log per raccogliere i file di log relativi allo switch in ONTAP.

Ulteriori informazioni

Prima di iniziare l'installazione o la manutenzione, verificare quanto segue:

- "Requisiti di configurazione"
- "Componenti e numeri di parte"
- "Documentazione richiesta"

Requisiti di configurazione per gli switch cluster BES-53248

Per l'installazione e la manutenzione dello switch BES-53248, consultare i requisiti di configurazione e supporto EFOS e ONTAP.

Supporto EFOS e ONTAP

Vedere "NetApp Hardware Universe" e. "Matrice di compatibilità degli switch Broadcom" Per informazioni sulla compatibilità EFOS e ONTAP con gli switch BES-53248. Il supporto di EFOS e ONTAP può variare in base al tipo di macchina specifico dello switch BES-53248. Per informazioni dettagliate su tutti i tipi di switch BES-52348, vedere "Componenti e codici ricambio per switch cluster BES-53248".

Requisiti di configurazione

Per configurare un cluster, è necessario il numero e il tipo di cavi e connettori dei cavi appropriati per gli switch del cluster. A seconda del tipo di switch del cluster che si sta configurando inizialmente, è necessario connettersi alla porta della console dello switch con il cavo della console incluso.

Assegnazioni delle porte dello switch del cluster

È possibile utilizzare la tabella delle assegnazioni delle porte degli switch del cluster BES-53248 supportata da Broadcom come guida alla configurazione del cluster.

Porte dello switch	Utilizzo delle porte
01-16	Nodi di porta cluster 10/25GbE, configurazione di base
17-48	Nodi di porte cluster 10/25GbE, con licenze
49-54	Nodi di porta cluster 40/100GbE, con licenze, aggiunti da destra a sinistra
55-56	Porte ISL (Inter-Switch link) cluster da 100 GbE, configurazione di base

Vedere "Hardware Universe" per ulteriori informazioni sulle porte dello switch.

Limite di velocità del gruppo di porte

- Sugli switch cluster BES-53248, le porte 48 10/25GbE (SFP28/SFP+) sono combinate in 12 gruppi a 4 porte come segue: Porte 1-4, 5-8, 9-12, 13-16, 17-20, 21-24, 25-28, 29-32, 33-36, 37-40, 41-44 e 45-48.
- La velocità della porta SFP28/SFP+ deve essere la stessa (10 GbE o 25 GbE) su tutte le porte del gruppo a 4 porte.

Requisiti aggiuntivi

- Se si acquistano licenze aggiuntive, vedere "Attivare le nuove porte delle licenze" per ulteriori informazioni su come attivarle.
- Se SSH è attivo, è necessario riattivarlo manualmente dopo aver eseguito il comando erase startupconfig e riavviare lo switch.

Componenti e codici ricambio per switch cluster BES-53248

Per l'installazione e la manutenzione dello switch BES-53248, consultare l'elenco dei componenti e dei codici.

La seguente tabella elenca il numero di parte, la descrizione e le versioni minime di EFOS e ONTAP per i componenti dello switch cluster BES-53248, inclusi i dettagli del kit per montaggio su rack.



Per i codici ricambio **X190005-B** e **X190005R-B** è richiesta una versione EFOS minima di **3.10.0.3**.

Codice del ricambio	Descrizione	Versione minima di EFOS	Versione minima di ONTAP
X190005-B.	BES-53248-B/IX8, CLSW, 16PT10/25GB, PTSX (PTSX = scarico laterale porta)	3.10.0.3	9.8
X190005R-B.	BES-53248-B/IX8, CLSW, 16PT10/25GB, PSIN (PSIN = Port Side Intake)	3.10.0.3	9.8
X190005	BES-53248, CLSW, 16PT10/25GB, PTSX, BRDCM SUPP	3.4.4.6	9.5P8
X190005R	BES-53248, CLSW, 16PT10/25GB, PSIN, BRDCM SUPP	3.4.4.6	9.5P8
X-RAIL-4POST- 190005	Kit guide per montaggio in rack Ozeki a 4 montanti da 19"	N/A.	N/A.



Prendere nota delle seguenti informazioni relative ai tipi di macchina:

Tipo di macchina	Versione EFOS
BES-53248A1	3.4.4.6
BES-53248A2	3.10.0.3
BES-53248A3	3.10.0.3

È possibile determinare il tipo di macchina specifico utilizzando il comando: show version

Requisiti della documentazione per gli switch cluster BES-53248

Per l'installazione e la manutenzione dello switch BES-53248, consultare la documentazione relativa a switch e controller specifici.

Documentazione Broadcom

Per configurare lo switch cluster BES-53248, sono necessari i seguenti documenti disponibili sul sito di supporto Broadcom: "Linea di prodotti Broadcom Ethernet Switch"

Titolo del documento	Descrizione
EFOS Administrator's Guide v3.4.3	Vengono forniti esempi di come utilizzare lo switch BES-53248 in una rete tipica.
EFOS CLI Command Reference v3.4.3	Descrive i comandi dell'interfaccia a riga di comando (CLI) utilizzati per visualizzare e configurare il software BES-53248.
EFOS Getting Started Guide v3.4.3	Fornisce informazioni dettagliate su per lo switch BES-53248.
EFOS SNMP Reference Guide v3.4.3	Vengono forniti esempi di come utilizzare lo switch BES-53248 in una rete tipica.

Titolo del documento	Descrizione
Parametri e valori di scalabilità EFOS v3.4.3	Descrive i parametri di scalabilità predefiniti con cui il software EFOS viene fornito e validato sulle piattaforme supportate.
Specifiche funzionali EFOS v3.4.3	Descrive le specifiche del software EFOS sulle piattaforme supportate.
EFOS Release Notes v3.4.3	Fornisce informazioni specifiche sulla versione del software BES-53248.
Matrice di compatibilità di rete per la gestione e la rete del cluster	Fornisce informazioni sulla compatibilità di rete. La matrice è disponibile sul sito di download dello switch BES-53248 all'indirizzo "Switch di cluster Broadcom".

Documentazione sui sistemi ONTAP e articoli della Knowledge base

Per configurare un sistema ONTAP, è necessario disporre dei seguenti documenti dal sito del supporto NetApp all'indirizzo "mysupport.netapp.com" Oppure il sito della Knowledge base (KB) all'indirizzo "kb.netapp.com".

Nome	Descrizione
"NetApp Hardware Universe"	Descrive i requisiti di alimentazione e di sito per tutto l'hardware NetApp, inclusi gli armadi di sistema, e fornisce informazioni sui connettori e sulle opzioni dei cavi da utilizzare insieme ai relativi codici ricambio.
Istruzioni di installazione e configurazione specifiche del controller	Descrive come installare l'hardware NetApp.
ONTAP 9	Fornisce informazioni dettagliate su tutti gli aspetti di ONTAP 9.
Aggiunta di licenze aggiuntive per le porte per lo switch BES-53248 supportato da Broadcom	Fornisce informazioni dettagliate sull'aggiunta di licenze per le porte. Accedere alla "Articolo della Knowledge base".

Installare l'hardware

Installare l'hardware per lo switch cluster BES-53248

Per installare l'hardware BES-53248, consultare la documentazione di Broadcom.

Fasi

- 1. Esaminare "requisiti di configurazione".
- 2. Seguire le istruzioni in "Guida all'installazione dello switch cluster BES-53248 supportato da Broadcom".

Quali sono le prossime novità?

"Configurare lo switch".

Configurare lo switch del cluster BES-53248

Seguire questa procedura per eseguire una configurazione iniziale dello switch del cluster BES-53248.

Prima di iniziare

- Viene installato l'hardware, come descritto in "Installare l'hardware".
- · Hai esaminato quanto segue:
 - · "Requisiti di configurazione"
 - "Componenti e numeri di parte"
 - "Requisiti di documentazione"

A proposito degli esempi

Gli esempi delle procedure di configurazione utilizzano la seguente nomenclatura di switch e nodi:

- I nomi degli switch NetApp sono cs1 e. cs2. L'aggiornamento inizia dal secondo switch, cs2.
- I nomi LIF del cluster sono node1_clus1 e. node1_clus2 per il node1, e. node2_clus1 e. node2_clus2 per il node2.
- Il nome IPSpace è Cluster.
- Il cluster1::> prompt indica il nome del cluster.
- Le porte del cluster su ciascun nodo sono denominate e0a e. e0b. Vedere "NetApp Hardware Universe" per le porte cluster effettivamente supportate sulla piattaforma.
- I collegamenti inter-switch (ISL) supportati per gli switch NetApp sono le porte 0/55 e 0/56.
- Le connessioni dei nodi supportate per gli switch NetApp sono le porte da 0/1 a 0/16 con licenza predefinita.
- · Gli esempi utilizzano due nodi, ma è possibile includere fino a 24 nodi in un cluster.

Fasi

- 1. Collegare la porta seriale a una porta host o seriale.
- 2. Collegare la porta di gestione (la porta RJ-45 sul lato sinistro dello switch) alla stessa rete in cui si trova il server TFTP.
- 3. Nella console, impostare le impostazioni seriali lato host:
 - · 115200 baud
 - 8 bit di dati
 - 1 bit di stop
 - o parità: nessuna
 - · controllo di flusso: nessuno
- 4. Accedere allo switch come admin E premere **Invio** quando viene richiesta una password. Il nome predefinito dello switch è **routing**. Quando richiesto, immettere enable. In questo modo è possibile accedere alla modalità EXEC privilegiata per la configurazione dello switch.

```
User: admin
Password:
(Routing) > enable
Password:
(Routing) #
```

5. Modificare il nome dello switch in cs2.

Mostra esempio

```
(Routing) # hostname cs2 (cs2) #
```

6. Per impostare un indirizzo IP statico, utilizzare serviceport protocol, network protocol, e. serviceport ip comandi come mostrato nell'esempio.

serviceport è impostato su Usa DHCP per impostazione predefinita. L'indirizzo IP, la subnet mask e l'indirizzo del gateway predefinito vengono assegnati automaticamente.

Mostra esempio

```
(cs2)# serviceport protocol none
(cs2)# network protocol none
(cs2)# serviceport ip ipaddr netmask gateway
```

7. Verificare i risultati utilizzando il comando:

show serviceport

```
(cs2)# show serviceportInterface StatusUpIP Address172.19.2.2Subnet Mask255.255.255.0Default Gateway172.19.2.254IPv6 Administrative ModeEnabledIPv6 Prefix isEnabledfe80::dac4:97ff:fe71:123c/64IPv6 Default Routerfe80::20b:45ff:fea9:5dc0Configured IPv4 ProtocolDHCPConfigured IPv6 ProtocolNoneIPv6 AutoConfig ModeDisabledBurned In MAC AddressD8:C4:97:71:12:3C
```

8. Configurare il dominio e il server dei nomi:

configure

Mostra esempio

```
(cs2) # configure
(cs2) (Config) # ip domain name company.com
(cs2) (Config) # ip name server 10.10.99.1 10.10.99.2
(cs2) (Config) # exit
(cs2) (Config) #
```

- 9. Configurare il server NTP.
 - a. Configurare il fuso orario e la sincronizzazione dell'ora (SNTP):

sntp

```
(cs2) #
(cs2) (Config) # sntp client mode unicast
(cs2) (Config) # sntp server 10.99.99.5
(cs2) (Config) # clock timezone -7
(cs2) (Config) # exit
(cs2) (Config) #
```

Per EFOS versione 3.10.0.3 e successive, utilizzare il comando ntp.

ntp

Mostra esempio

```
(cs2) configure
(cs2) (Config) # ntp ?
authenticate
                        Enables NTP authentication.
authentication-key Configure NTP authentication key.
                        Enables NTP broadcast mode.
broadcast
broadcastdelay
                        Configure NTP broadcast delay in
microseconds.
server
                         Configure NTP server.
source-interface
                         Configure the NTP source-interface.
                         Configure NTP authentication key number
trusted-key
for trusted time source.
                         Configure the NTP VRF.
vrf
(cs2) (Config) # ntp server ?
ip-address|ipv6-address|hostname Enter a valid IPv4/IPv6 address
or hostname.
(cs2) (Config) # ntp server 10.99.99.5
```

b. Configurare l'ora manualmente:

clock

```
(cs2) # config
(cs2) (Config) # no sntp client mode
(cs2) (Config) # clock summer-time recurring 1 sun mar 02:00 1 sun
nov 02:00 offset 60 zone EST
(cs2) (Config) # clock timezone -5 zone EST
(cs2) (Config) # clock set 07:00:00
(cs2) (Config)# *clock set 10/20/2020
(cs2) (Config) # show clock
07:00:11 EST(UTC-5:00) Oct 20 2020
No time source
(cs2) (Config) # exit
(cs2) # write memory
This operation may take a few minutes.
Management interfaces will not be available during this time.
Are you sure you want to save? (y/n) y
Config file 'startup-config' created successfully.
Configuration Saved!
```

Quali sono le prossime novità?

"Installare il software EFOS".

Configurare il software

Workflow di installazione del software per switch BES-53248

Per installare e configurare inizialmente il software per uno switch cluster BES-53248, attenersi alla seguente procedura:

1. "Installare il software EFOS".

Scaricare e installare il software Ethernet Fabric OS (EFOS) sullo switch cluster BES-53248.

2. "Installare le licenze per gli switch cluster BES-53248".

Facoltativamente, aggiungere nuove porte acquistando e installando ulteriori licenze. Il modello di base dello switch è concesso in licenza per 16 porte 10GbE o 25GbE e due porte 100GbE.

3. "Installazione del file di configurazione di riferimento (RCF)".

Installare o aggiornare l'RCF sullo switch del cluster BES-53248, quindi verificare le porte per una licenza aggiuntiva dopo l'applicazione dell'RCF.

4. "Installare il file di configurazione di Cluster Switch Health Monitor (CSHM)".

Installare il file di configurazione applicabile per il monitoraggio dello stato dello switch del cluster.

5. "Abilitare SSH sugli switch cluster BES-53248".

Se si utilizzano le funzioni di monitoraggio dello stato di salute dello switch del cluster (CSHM) e di raccolta dei log, attivare SSH sugli switch.

6. "Attivare la funzione di raccolta dei log".

Utilizzare questa funzione per raccogliere i file di log relativi allo switch in ONTAP.

Installare il software EFOS

Per installare il software Ethernet Fabric OS (EFOS) sullo switch cluster BES-53248, procedere come segue.

Il software EFOS include una serie di funzionalità di rete avanzate e protocolli per lo sviluppo di sistemi di infrastruttura Ethernet e IP. Questa architettura software è adatta a qualsiasi dispositivo organizzativo di rete che utilizzi applicazioni che richiedono un'ispezione completa dei pacchetti o la separazione.

Preparazione per l'installazione

Prima di iniziare

- Scaricare il software Broadcom EFOS applicabile per gli switch del cluster da "Supporto per switch Ethernet Broadcom" sito.
- Leggere le seguenti note relative alle versioni di EFOS.

Nota:

- Quando si esegue l'aggiornamento da EFOS 3.4.x.x a EFOS 3.7.x.x o versioni successive, lo switch deve eseguire EFOS 3.4.4.6 (o versioni successive 3.4.x.x). Se si esegue una release precedente, aggiornare prima lo switch a EFOS 3.4.4.6 (o versione successiva 3.4.x.x), quindi aggiornare lo switch a EFOS 3.7.x.x o versione successiva.
- La configurazione per EFOS 3.4.x.x e 3.7.x.x o versioni successive è diversa. Se si modifica la versione di EFOS da 3.4.x.x a 3.7.x.x o successiva o viceversa, è necessario ripristinare le impostazioni predefinite dello switch e applicare nuovamente i file RCF per la versione di EFOS corrispondente. Questa procedura richiede l'accesso tramite la porta seriale della console.
- A partire dalla versione EFOS 3.7.x.x o successiva, è disponibile una versione non conforme a FIPS e una conforme a FIPS. Quando si passa da una versione non conforme a FIPS a una versione conforme a FIPS o viceversa, si applicano diversi passaggi. Se si cambia EFOS da una versione non conforme a FIPS a una conforme a FIPS o viceversa, si ripristinano le impostazioni predefinite dello switch. Questa procedura richiede l'accesso tramite la porta seriale della console.

Procedura	Versione EFOS corrente	Nuova versione EFOS	Fasi di alto livello
Procedura per l'aggiornamento di EFOS tra due versioni (non) conformi a FIPS	3.4.x.x	3.4.x.x	Installare la nuova immagine EFOS utilizzando Metodo 1: Installare EFOS. Le informazioni di configurazione e licenza vengono conservate.
3.4.4.6 (o versione successiva 3.4.x.x)	3.7.x.x o versioni successive non conformi a FIPS	Aggiorna EFOS utilizzando Metodo 1: Installare EFOS. Ripristinare le impostazioni predefinite dello switch e applicare il file RCF per EFOS 3.7.x.x o versioni successive.	3.7.x.x o versioni successive non conformi a FIPS
3.4.4.6 (o versione successiva 3.4.x.x)	Eseguire il downgrade di EFOS con Metodo 1: Installare EFOS. Ripristinare le impostazioni predefinite dello switch e applicare il file RCF per EFOS 3.4.x.x.	3.7.x.x o versioni successive non conformi a FIPS	
Installare la nuova immagine EFOS utilizzando Metodo 1: Installare EFOS. Le informazioni di configurazione e licenza vengono conservate.	3.7.x.x o successivo conforme a FIPS	3.7.x.x o successivo conforme a FIPS	Installare la nuova immagine EFOS utilizzando Metodo 1: Installare EFOS. Le informazioni di configurazione e licenza vengono conservate.
Procedura per l'aggiornamento a/da una versione EFOS conforme a FIPS	Non conforme a FIPS	Conforme a FIPS	Installazione dell'immagine EFOS con Metodo 2: Aggiornare EFOS utilizzando l'installazione del sistema operativo ONIE. La configurazione dello switch e le informazioni sulla licenza andranno perse.

Per verificare se la versione di EFOS in uso è conforme a FIPS o non conforme a FIPS, utilizzare show fips status comando. Negli esempi seguenti, **IP_switch_a1** utilizza EFOS conforme a FIPS e **IP_switch_a2** utilizza EFOS non conforme a FIPS.

Sull'interruttore IP_switch_a1:

```
(i)
```

```
IP_switch_a1 # *show fips status*
System running in FIPS mode
```

• Sullo switch IP switch a2:

Installare il software

Utilizzare uno dei seguenti metodi:

- Metodo 1: Installare EFOS. Utilizzare per la maggior parte dei casi (vedere la tabella precedente).
- Metodo 2: Aggiornare EFOS utilizzando l'installazione del sistema operativo ONIE. Utilizzare se una versione di EFOS è conforme a FIPS e l'altra non è conforme a FIPS.

Metodo 1: Installare EFOS

Per installare o aggiornare il software EFOS, procedere come segue.



Si noti che dopo l'aggiornamento degli switch cluster BES-53248 da EFOS 3.3.x.x o 3.4.x.x a EFOS 3.7.0.4 o 3.8.0.2, i collegamenti Inter-Switch (ISL) e il canale della porta sono contrassegnati nello stato **down**. Consulta questo articolo della Knowledge base: "BES-53248 Cluster Switch NDU non ha eseguito l'aggiornamento a EFOS 3.7.0.4 e versioni successive" per ulteriori dettagli.

Fasi

- 1. Collegare lo switch del cluster BES-53248 alla rete di gestione.
- 2. Utilizzare ping Per verificare la connettività al server che ospita EFOS, le licenze e il file RCF.

Questo esempio verifica che lo switch sia connesso al server all'indirizzo IP 172.19.2.1:

```
(cs2)# ping 172.19.2.1
Pinging 172.19.2.1 with 0 bytes of data:

Reply From 172.19.2.1: icmp_seq = 0. time= 5910 usec.
```

3. Backup dell'immagine attiva corrente su cs2:

show bootvar

```
(cs2) # show bootvar
Image Descriptions
active :
backup :
Images currently available on Flash
______
             backup current-active next-active
unit active
_____
       3.4.3.3 Q.10.22.1 3.4.3.3
                                   3.4.3.3
(cs2) # copy active backup
Copying active to backup
Management access will be blocked for the duration of the operation
Copy operation successful
(cs2) # show bootvar
Image Descriptions
active :
backup :
Images currently available on Flash
_____
             backup
      active
                     current-active next-active
_____
  1
      3.4.3.3 3.4.3.3 3.4.3.3
                                  3.4.3.3
(cs2)#
```

4. Verificare la versione in esecuzione del software EFOS:

show version

```
(cs2) # show version
Switch: 1
System Description..... BES-53248A1,
3.4.3.3, Linux 4.4.117-ceeeb99d, 2016.05.00.05
Machine Type..... BES-53248A1
Machine Model..... BES-53248
Maintenance Level..... A
Manufacturer.....0xbc00
Burned In MAC Address..... D8:C4:97:71:12:3D
Software Version..... 3.4.3.3
Operating System..... Linux 4.4.117-
ceeeb99d
Network Processing Device..... BCM56873 A0
CPLD Version..... 0xff040c03
Additional Packages..... BGP-4
..... QOS
..... Multicast
..... IPv6
..... Routing
..... Data Center
..... Open Api
..... Prototype Open API
```

5. Scaricare il file immagine sullo switch.

Copiare il file immagine nell'immagine attiva significa che quando si riavvia, l'immagine stabilisce la versione EFOS in esecuzione. L'immagine precedente rimane disponibile come backup.

6. Visualizzare le immagini di avvio per la configurazione attiva e di backup:

show bootvar

Mostra esempio

```
(cs2)# show bootvar

Image Descriptions

active :
backup :

Images currently available on Flash

unit active backup current-active next-active

1 3.4.3.3 3.4.3.3 3.4.3.3 3.4.4.6
```

7. Riavviare lo switch:

reload

```
(cs2)# reload
The system has unsaved changes.
Would you like to save them now? (y/n) y
Config file 'startup-config' created successfully .
Configuration Saved!
System will now restart!
```

8. Effettuare nuovamente l'accesso e verificare la nuova versione del software EFOS:

show version

Mostra esempio

```
(cs2) # show version
Switch: 1
System Description..... BES-53248A1,
3.4.4.6, Linux 4.4.211-28a6fe76, 2016.05.00.04
Machine Type..... BES-53248A1,
Machine Model..... BES-53248
Maintenance Level..... A
Manufacturer..... 0xbc00
Burned In MAC Address..... D8:C4:97:71:0F:40
Software Version..... 3.4.4.6
Operating System..... Linux 4.4.211-
Network Processing Device..... BCM56873 A0
CPLD Version..... 0xff040c03
Additional Packages..... BGP-4
..... 00S
..... Multicast
..... IPv6
..... Routing
..... Data Center
..... Open Api
..... Prototype Open API
```

Quali sono le prossime novità?

"Installare le licenze per gli switch cluster BES-53248".

Metodo 2: Aggiornare EFOS utilizzando l'installazione del sistema operativo ONIE

Se una versione di EFOS è conforme a FIPS e l'altra non è conforme a FIPS, eseguire le seguenti operazioni. Questa procedura può essere utilizzata per installare l'immagine EFOS 3.7.x.x non conforme a FIPS o FIPS da ONIE in caso di mancato avvio dello switch.

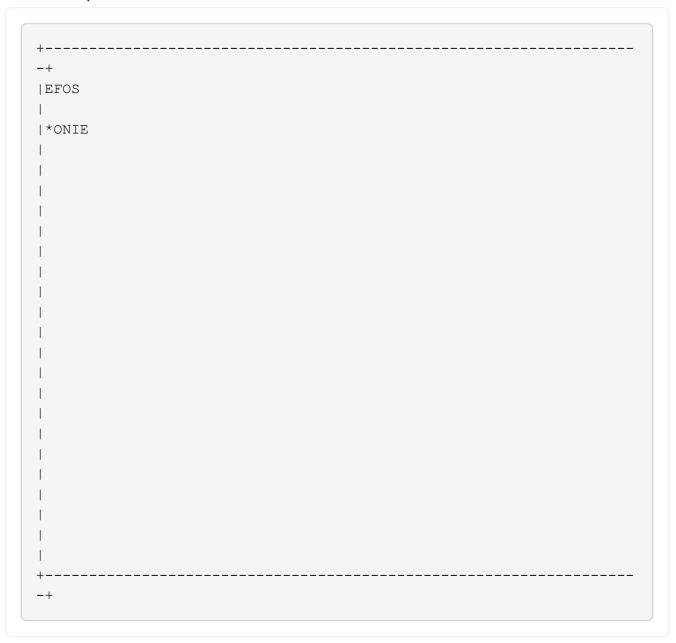


Questa funzionalità è disponibile solo per EFOS 3.7.x.x o versioni successive non conformi a FIPS.

Fasi

1. Avviare lo switch in modalità di installazione ONIE.

Durante l'avvio, selezionare ONIE quando viene visualizzato il prompt.



Dopo aver selezionato **ONIE**, lo switch si carica e presenta diverse opzioni. Selezionare **Installa sistema operativo**.

```
| *ONIE: Install OS
| ONIE: Rescue
| ONIE: Uninstall OS
| ONIE: Update ONIE
| ONIE: Embed ONIE
| DIAG: Diagnostic Mode
| DIAG: Burn-In Mode
-+
```

Lo switch si avvia in modalità di installazione ONIE.

2. Interrompere il rilevamento ONIE e configurare l'interfaccia Ethernet.

Quando viene visualizzato il seguente messaggio, premere **Invio** per richiamare la console ONIE:

```
Please press Enter to activate this console. Info: eth0: Checking link... up.
ONIE:/#
```



Il rilevamento ONIE continua e i messaggi vengono stampati sulla console.

```
Stop the ONIE discovery
ONIE:/ # onie-discovery-stop
discover: installer mode detected.
Stopping: discover... done.
ONIE:/ #
```

3. Configurare l'interfaccia Ethernet e aggiungere il percorso utilizzando ifconfig eth0 <ipAddress> netmask <netmask> up e. route add default gw <gatewayAddress>

```
ONIE:/ # ifconfig eth0 10.10.10.10 netmask 255.255.255.0 up ONIE:/ # route add default gw 10.10.10.1
```

4. Verificare che il server che ospita il file di installazione ONIE sia raggiungibile:

ping

Mostra esempio

```
ONIE:/ # ping 50.50.50.50

PING 50.50.50.50 (50.50.50.50): 56 data bytes
64 bytes from 50.50.50.50: seq=0 ttl=255 time=0.429 ms
64 bytes from 50.50.50.50: seq=1 ttl=255 time=0.595 ms
64 bytes from 50.50.50.50: seq=2 ttl=255 time=0.369 ms
^C
--- 50.50.50.50 ping statistics ---
3 packets transmitted, 3 packets received, 0% packet loss
round-trip min/avg/max = 0.369/0.464/0.595 ms
ONIE:/ #
```

5. Installare il nuovo software dello switch:

```
ONIE: / # onie-nos-install http://50.50.50.50/Software/onie-installer-x86 64
```

Il software installa e riavvia lo switch. Lasciare che lo switch si riavvii normalmente nella nuova versione di EFOS.

6. Verificare che il nuovo software dello switch sia installato:

show bootvar

Mostra esempio

7. Completare l'installazione.

Lo switch si riavvia senza alcuna configurazione applicata e ripristina le impostazioni predefinite.

Quali sono le prossime novità?

"Installare le licenze per gli switch cluster BES-53248".

Installare le licenze per gli switch cluster BES-53248

Il modello base di switch cluster BES-53248 è concesso in licenza per 16 porte 10GbE o 25GbE e due porte 100GbE. È possibile aggiungere nuove porte acquistando ulteriori licenze.

Esaminare le licenze disponibili

Sullo switch cluster BES-53248 sono disponibili le seguenti licenze:

Tipo di licenza	Dettagli della licenza	Versione del firmware supportata
SW-BES- 53248A2-8P-2P	Broadcom 8PT-10G25G + chiave di licenza 2PT-40G100G, X190005/R.	EFOS 3.4.4.6 e versioni successive
SW-BES- 53248A2-8P- 1025G	Chiave di licenza Broadcom 8 porte 10G25G, X190005/R.	EFOS 3.4.4.6 e versioni successive
SW- BES53248A2- 6P-40-100G	Chiave di licenza Broadcom a 6 porte 40G100G, X190005/R.	EFOS 3.4.4.6 e versioni successive

Licenze legacy

La seguente tabella elenca le licenze legacy disponibili per l'utilizzo sullo switch cluster BES-53248:

Tipo di licenza	Dettagli della licenza	Versione del firmware supportata
SW-BES- 53248A1-G1-8P- LIC	Broadcom 8P 10-25,2P40-100, chiave di licenza, X190005/R.	EFOS 3.4.3.3 e versioni successive
SW-BES- 53248A1-G1- 16P-LIC	Broadcom 16P 10-25,4P40-100, chiave di licenza, X190005/R.	EFOS 3.4.3.3 e versioni successive
SW-BES- 53248A1-G1- 24P-LIC	Broadcom 24P 10-25,6P40-100, chiave di licenza, X190005/R.	EFOS 3.4.3.3 e versioni successive
SW-BES54248- 40-100G-LIC	Chiave di licenza Broadcom 6Port 40G100G, X190005/R.	EFOS 3.4.4.6 e versioni successive
SW-BES53248- 8P-10G25G-LIC	Chiave di licenza Broadcom 8Port 10G25G, X190005/R.	EFOS 3.4.4.6 e versioni successive

Tipo di licenza	Dettagli della licenza	Versione del firmware supportata
SW-BES53248- 16P-1025G-LIC	Chiave di licenza Broadcom 16 Port 10G25G, X190005/R.	EFOS 3.4.4.6 e versioni successive
SW-BES53248- 24P-1025G-LIC	Chiave di licenza Broadcom 24Port 10G25G, X190005/R.	EFOS 3.4.4.6 e versioni successive



Non è richiesta una licenza per la configurazione di base.

Installare i file di licenza

Per installare le licenze per gli switch cluster BES-53248, procedere come segue.

Fasi

- 1. Collegare lo switch del cluster alla rete di gestione.
- 2. Utilizzare ping Per verificare la connettività al server che ospita EFOS, le licenze e il file RCF.

Mostra esempio

Questo esempio verifica che lo switch sia connesso al server all'indirizzo IP 172.19.2.1:

```
(cs2)# ping 172.19.2.1
Pinging 172.19.2.1 with 0 bytes of data:

Reply From 172.19.2.1: icmp_seq = 0. time= 5910 usec.
```

3. Verificare l'utilizzo corrente della licenza sullo switch cs2:

show license

Mostra esempio

Installare il file di licenza.

Ripetere questo passaggio per caricare più licenze e utilizzare numeri di indice delle chiavi diversi.

Mostra esempio

Nell'esempio seguente viene utilizzato SFTP per copiare un file di licenza in un indice delle chiavi 1.

5. Visualizzare tutte le informazioni sulla licenza corrente e annotare lo stato della licenza prima del riavvio dello switch cs2:

show license

Mostra esempio

6. Visualizza tutte le porte concesse in licenza:

show port all | exclude Detach

Le porte dei file di licenza aggiuntivi non vengono visualizzate fino a quando lo switch non viene riavviato.

Mostra esempio				

		Admin	Physical	Physical	Link	Link	LACE
Actor			1	4			
	Type	Mode	Mode	Status	Status	Trap	Mode
Timeout							
0/1		Disable	Auto		Down	Enable	
Enable l	ong						
0/2		Disable	Auto		Down	Enable	
Enable l	ong						
0/3		Disable	Auto		Down	Enable	
Enable l 0/4	ong	Disable	λ11+0		Down	Enable	
0/4 Enable l	ona	DISONIE	Auto		DOWII	EHADIE	
0/5	9	Disable	Auto		Down	Enable	
Enable l	ong						
0/6		Disable	Auto		Down	Enable	
Enable l	ong						
0/7		Disable	Auto		Down	Enable	
Enable l 0/8	ong	Disable	7.1.+.0		Dorra	Enable	
u/o Enable l	ona	DISADIE	Auto		Down	Enable	
0/9	-0119	Disable	Auto		Down	Enable	
Enable l	ong						
0/10		Disable	Auto		Down	Enable	
Enable l	-						
		Disable	Auto		Down	Enable	
Enable l	ong	Disable	7.1.+ -		Deser	Enclos -	
0/12 Enable l	ona	Disable	Auto		Down	Enable	
0/13	-0119	Disable	Auto		Down	Enable	
e,15 Enable l	ong	2.5 = 0					
0/14		Disable	Auto		Down	Enable	
Enable l	ong						
0/15		Disable	Auto		Down	Enable	
Enable l	ong	D				- 13	
0/16	ong	Disable	Auto		Down	Enable	
Enable l 0/55	Long	Disable	Auto		Down	Enable	
0,33 Enable l	ong		114.00		D W II		
0/56	5	Disable	Auto		Down	Enable	
Enable l	ong						

7. Riavviare lo switch:

reload

Mostra esempio

```
(cs2)# reload
The system has unsaved changes.
Would you like to save them now? (y/n) y
Config file 'startup-config' created successfully .
Configuration Saved!
Are you sure you would like to reset the system? (y/n) y
```

8. Verificare che la nuova licenza sia attiva e notare che la licenza è stata applicata:

show license

Mostra esempio

9. Verificare che tutte le nuove porte siano disponibili:

show port all | exclude Detach

	Admin	Physical	Physical	Link	Link	LACE
Actor	110111211	111,01041	111,01001			21101
Intf Type Timeout	Mode	Mode	Status	Status	Trap	Mode
0/1 Enable long	Disable	Auto		Down	Enable	
0/2 Enable long	Disable	Auto		Down	Enable	
0/3 Enable long	Disable	Auto		Down	Enable	
0/4 Enable long	Disable	Auto		Down	Enable	
0/5 Enable long	Disable	Auto		Down	Enable	
0/6 Enable long	Disable	Auto		Down	Enable	
0/7 Enable long	Disable	Auto		Down	Enable	
0/8 Enable long	Disable	Auto		Down	Enable	
0/9 Enable long	Disable	Auto		Down	Enable	
0/10 Enable long	Disable	Auto		Down	Enable	
0/11 Enable long	Disable	Auto		Down	Enable	
0/12 Enable long	Disable	Auto		Down	Enable	
0/13 Enable long	Disable	Auto		Down	Enable	
0/14 Enable long	Disable	Auto		Down	Enable	
0/15 Enable long	Disable	Auto		Down	Enable	
0/16 Enable long	Disable	Auto		Down	Enable	
0/49 Enable long	Disable	100G Full		Down	Enable	
0/50	Disable	100G Full		Down	Enable	

0/51	Disable	100G Full	Down	Enable
Enable long				
0/52	Disable	100G Full	Down	Enable
Enable long 0/53	Disable	100G Full	Down	Enable
Enable long	DIBUDIC	1000 1411	DOWII	HILLDIC
0/54	Disable	100G Full	Down	Enable
Enable long				
0/55	Disable	100G Full	Down	Enable
Enable long		100	_	
0/56	Disable	100G Full	Down	Enable
Enable long				



Quando si installano licenze aggiuntive, è necessario configurare manualmente le nuove interfacce. Non riapplicare un RCF a uno switch di produzione funzionante.

Risolvere i problemi di installazione

Quando si verificano problemi durante l'installazione di una licenza, eseguire i seguenti comandi di debug prima di eseguire copy di nuovo comando.

Comandi di debug da utilizzare: debug transfer e. debug license

Mostra esempio

```
(cs2)# debug transfer
Debug transfer output is enabled.
(cs2)# debug license
Enabled capability licensing debugging.
```

Quando si esegue copy con il debug transfer e. debug license opzioni attivate, viene restituito l'output del log.

```
transfer.c(3083):Transfer process key or certificate file type = 43
transfer.c(3229):Transfer process key/certificate cmd = cp
/mnt/download//license.dat.1 /mnt/fastpath/ >/dev/null 2>&1CAPABILITY
LICENSING :
Fri Sep 11 13:41:32 2020: License file with index 1 added.
CAPABILITY LICENSING: Fri Sep 11 13:41:32 2020: Validating hash value
29de5e9a8af3e510f1f16764a13e8273922d3537d3f13c9c3d445c72a180a2e6.
CAPABILITY LICENSING: Fri Sep 11 13:41:32 2020: Parsing JSON buffer {
  "license": {
    "header": {
      "version": "1.0",
      "license-key": "964B-2D37-4E52-BA14",
      "serial-number": "QTFCU38290012",
      "model": "BES-53248"
  },
  "description": "",
  "ports": "0+6"
  }
CAPABILITY LICENSING: Fri Sep 11 13:41:32 2020: License data does not
contain 'features' field.
CAPABILITY LICENSING: Fri Sep 11 13:41:32 2020: Serial number
OTFCU38290012 matched.
CAPABILITY LICENSING: Fri Sep 11 13:41:32 2020: Model BES-53248
matched.
CAPABILITY LICENSING: Fri Sep 11 13:41:32 2020: Feature not found in
license file with index = 1.
CAPABILITY LICENSING: Fri Sep 11 13:41:32 2020: Applying license file
1.
```

Verificare quanto segue nell'output di debug:

- Verificare che il numero di serie corrisponda a: Serial number QTFCU38290012 matched.
- Verificare che il modello dello switch corrisponda a: Model BES-53248 matched.
- Verificare che l'indice di licenza specificato non sia stato utilizzato in precedenza. Se è già utilizzato un indice di licenza, viene visualizzato il seguente errore: License file /mnt/download//license.dat.1 already exists.
- Una licenza porta non è una licenza funzione. Pertanto, è prevista la seguente dichiarazione: Feature not found in license file with index = 1.

Utilizzare copy comando per eseguire il backup delle licenze delle porte sul server:

(CS2) # copy nvram:license-key 1
scp://<UserName>@<IP_address>/saved_license_1.dat



Se è necessario eseguire il downgrade del software dello switch dalla versione 3.4.4.6, le licenze vengono rimosse. Questo è il comportamento previsto.

È necessario installare una licenza precedente appropriata prima di tornare a una versione precedente del software.

Attivare le nuove porte con licenza

Per attivare le nuove porte con licenza, è necessario modificare l'ultima versione di RCF e rimuovere i commenti relativi ai dettagli della porta.

La licenza predefinita attiva le porte da 0/1 a 0/16 e da 0/55 a 0/56, mentre le nuove porte con licenza si trovano tra le porte da 0/17 a 0/54, a seconda del tipo e del numero di licenze disponibili. Ad esempio, per attivare la licenza SW-BES54248-40-100G-LIC, è necessario rimuovere i commenti dalla seguente sezione dell'RCF:

```
! 2-port or 6-port 40/100GbE node port license block
interface 0/49
no shutdown
description "40/100GbE Node Port"
!speed 100G full-duplex
speed 40G full-duplex
service-policy in WRED 100G
spanning-tree edgeport
mtu 9216
switchport mode trunk
datacenter-bridging
priority-flow-control mode on
priority-flow-control priority 5 no-drop
exit
exit
interface 0/50
no shutdown
description "40/100GbE Node Port"
!speed 100G full-duplex
speed 40G full-duplex
service-policy in WRED 100G
spanning-tree edgeport
mtu 9216
switchport mode trunk
datacenter-bridging
priority-flow-control mode on
priority-flow-control priority 5 no-drop
exit
exit
interface 0/51
no shutdown
description "40/100GbE Node Port"
speed 100G full-duplex
!speed 40G full-duplex
service-policy in WRED 100G
spanning-tree edgeport
mtu 9216
switchport mode trunk
```

```
datacenter-bridging
priority-flow-control mode on
priority-flow-control priority 5 no-drop
exit
exit
interface 0/52
no shutdown
description "40/100GbE Node Port"
speed 100G full-duplex
!speed 40G full-duplex
service-policy in WRED 100G
spanning-tree edgeport
mtu 9216
switchport mode trunk
datacenter-bridging
priority-flow-control mode on
priority-flow-control priority 5 no-drop
exit
exit
interface 0/53
no shutdown
description "40/100GbE Node Port"
speed 100G full-duplex
!speed 40G full-duplex
service-policy in WRED 100G
spanning-tree edgeport
mtu 9216
switchport mode trunk
datacenter-bridging
priority-flow-control mode on
priority-flow-control priority 5 no-drop
exit
exit
interface 0/54
no shutdown
description "40/100GbE Node Port"
speed 100G full-duplex
!speed 40G full-duplex
service-policy in WRED 100G
spanning-tree edgeport
mtu 9216
switchport mode trunk
datacenter-bridging
```

```
priority-flow-control mode on
priority-flow-control priority 5 no-drop
exit
exit
!
.
```



Per le porte ad alta velocità comprese tra 0/49 e 0/54, rimuovere il commento da ciascuna porta, ma rimuovere solo una linea **speed** nell'RCF per ciascuna di queste porte: **Speed 100G full-duplex** o **speed 40G full-duplex** come mostrato nell'esempio. Per le porte a bassa velocità comprese tra 0/17 e 0/48, rimuovere i commenti dall'intera sezione a 8 porte quando è stata attivata una licenza appropriata.

Quali sono le prossime novità?

"Installazione del file di configurazione di riferimento (RCF)".

Installazione del file di configurazione di riferimento (RCF)

È possibile installare il file di configurazione di riferimento (RCF) dopo aver configurato lo switch del cluster BES-53248 e aver applicato le nuove licenze.

Se si sta aggiornando un RCF da una versione precedente, è necessario ripristinare le impostazioni dello switch Broadcom ed eseguire la configurazione di base per riapplicare l'RCF. Questa operazione deve essere eseguita ogni volta che si desidera aggiornare o modificare un RCF. Vedere "Articolo della Knowledge base" per ulteriori informazioni.

Verifica dei requisiti

Prima di iniziare

- · Backup corrente della configurazione dello switch.
- Un cluster completamente funzionante (nessun errore nei log o problemi simili).
- Il file RCF corrente, disponibile da "Broadcom Cluster Switch" pagina.
- Una configurazione di boot in RCF che rifletta le immagini di boot desiderate, necessaria se si installa solo EFOS e si mantiene la versione corrente di RCF. Se è necessario modificare la configurazione di avvio per riflettere le immagini di avvio correnti, è necessario farlo prima di riapplicare RCF in modo che venga creata un'istanza della versione corretta in caso di riavvio futuro.
- Una connessione console allo switch, necessaria quando si installa RCF da uno stato predefinito di fabbrica. Questo requisito è facoltativo se si è utilizzato l'articolo della Knowledge base "Come cancellare la configurazione su uno switch di interconnessione Broadcom mantenendo la connettività remota" per cancellare la configurazione, in anticipo.

Documentazione consigliata

- Consultare la tabella di compatibilità degli switch per le versioni ONTAP e RCF supportate. Vedere "Download del software EFOS" pagina. Si noti che esistono dipendenze di comando tra la sintassi del comando in RCF e quella presente nelle versioni di EFOS.
- · Consultare le guide all'aggiornamento e al software appropriate disponibili sul "Broadcom" Per la

documentazione completa sulle procedure di upgrade e downgrade dello switch BES-53248.

Installare il file di configurazione

A proposito degli esempi

Gli esempi di questa procedura utilizzano la seguente nomenclatura di switch e nodi:

- I nomi dei due switch BES-53248 sono cs1 e cs2.
- I nomi dei nodi sono cluster1-01, cluster1-02, cluster1-03 e cluster1-04.
- I nomi LIF del cluster sono cluster1-01_clus1, cluster1-01_clus2, cluster1-02_clus1, cluster1-02_clus2, cluster1-03 clus1, cluster1-03 clus2, cluster1-04 clus1 e cluster1-04 clus2.
- II cluster1::*> prompt indica il nome del cluster.
- Gli esempi di questa procedura utilizzano quattro nodi. Questi nodi utilizzano due porte di interconnessione cluster da 10 GbE e0a e. e0b. Vedere "Hardware Universe" per verificare le porte cluster corrette sulle piattaforme.



Gli output dei comandi possono variare a seconda delle diverse versioni di ONTAP.

A proposito di questa attività

La procedura richiede l'utilizzo di entrambi i comandi ONTAP e Broadcom switch; i comandi ONTAP vengono utilizzati se non diversamente indicato.

Durante questa procedura non è necessario alcun collegamento interswitch operativo (ISL). Ciò è dovuto alla progettazione, in quanto le modifiche alla versione di RCF possono influire temporaneamente sulla connettività ISL. Per garantire operazioni del cluster senza interruzioni, la seguente procedura esegue la migrazione di tutte le LIF del cluster allo switch del partner operativo, eseguendo al contempo le operazioni sullo switch di destinazione.



Prima di installare una nuova versione del software dello switch e gli RCF, utilizzare "KB: Come cancellare la configurazione su uno switch di interconnessione Broadcom mantenendo la connettività remota". Se è necessario cancellare completamente le impostazioni dello switch, sarà necessario eseguire nuovamente la configurazione di base. È necessario essere collegati allo switch mediante la console seriale, poiché una cancellazione completa della configurazione ripristina la configurazione della rete di gestione.

Fase 1: Preparazione per l'installazione

1. Se AutoSupport è attivato su questo cluster, eliminare la creazione automatica del caso richiamando un messaggio AutoSupport:

```
system node autosupport invoke -node * -type all -message MAINT=xh
```

dove *x* è la durata della finestra di manutenzione in ore.



Il messaggio AutoSupport informa il supporto tecnico di questa attività di manutenzione in modo che la creazione automatica del caso venga soppressa durante la finestra di manutenzione.

Il seguente comando elimina la creazione automatica del caso per due ore:

cluster1::*> system node autosupport invoke -node $*'$ -type all -message MAINT=2h

2. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato), immettendo **y** quando viene richiesto di continuare:

set -privilege advanced

Viene visualizzato il prompt Advanced (*>).

3. Visualizzare le porte del cluster su ciascun nodo collegato agli switch del cluster: network devicediscovery show

Mostra esempio

Node/	Local	Discovered		
Protocol Platform	Port	Device (LLDP: ChassisID)	Interface	
cluster1-0	1/cdp			
	e0a	cs1	0/2	BES-
53248				
	e0b	cs2	0/2	BES-
53248				
cluster1-0	2/cdp			
	e0a	cs1	0/1	BES-
53248				
	e0b	cs2	0/1	BES-
53248				
cluster1-0	_	1	0 / 4	550
F 2 2 4 0	e0a	cs1	0/4	BES-
53248	e0b	cs2	0/4	BES-
53248	eub	CSZ	U / 4	DE9-
cluster1-0	4/cdn			
01400011 0	e0a	cs1	0/3	BES-
53248	0 0 u		- / -	210
	e0b	cs2	0/3	BES-
53248				

4. Controllare lo stato amministrativo e operativo di ciascuna porta del cluster.

a.	Verificare che tutte	le porte del cluster	siano funzionanti:	network	port	show	-role	cluster

cluster1	::*> network	port show -	role cl	ıster		
Node: cl	uster1-01					
Ignore						Speed(Mbps)
Health	Health					speed (mpps)
	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper
Status	Status 					
					0000	
eua healthy	Cluster	Cluster		up	9000	auto/100000
_		Cluster		up	9000	auto/100000
healthy		0100001		Σľ	2000	2235, 200000
Node: cl	uster1-02					
Ignore						
II.a.l.b	II o o l + lo					Speed(Mbps)
Health	неаттп IPspace	Broadcast	Domain	Tink	мпіі	Admin/Oper
Status		Dioaccast	Domain	ПТПК	MIO	Admini/Oper
e0a	Cluster	Cluster		up	9000	auto/100000
healthy	false					
	Cluster	Cluster		up	9000	auto/100000
healthy 8 entrie	false s were displa	ayed.				
Node: cl	uster1-03					
Ignor	e					
J						Speed(Mbps)
Health	Health					
Port	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper
Status	Status					
		· =				
e0a	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000
healthy						
e0b	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000
healthy	false					

b. Verificare che tutte le interfacce del cluster (LIF) siano sulla porta home: network interface show -role cluster

clusterl::*	<pre>> network interfac</pre>	ce show -role	e cluster	
	Logical	Status	Network	
Current	Current Is			
Vserver	Interface	Admin/Ope	r Address/Mask	Node
Port Home	9			
Cluster	1 1 01 -	,	1.60 054 0 4/00	
	cluster1-01_clus1	up/up	169.254.3.4/23	
	e0a true	,		
	cluster1-01_clus2	2 up/up	169.254.3.5/23	
	e0b true	,		
	cluster1-02_clus1	up/up	169.254.3.8/23	
	e0a true			
	cluster1-02_clus2	2 up/up	169.254.3.9/23	
cluster1-02	e0b true			
	cluster1-03_clus1	up/up	169.254.1.3/23	
	e0a true			
	cluster1-03_clus2	2 up/up	169.254.1.1/23	
	e0b true			
	cluster1-04_clus1	up/up	169.254.1.6/23	
cluster1-04	e0a true			
	cluster1-04_clus2	2 up/up	169.254.1.7/23	
cluster1-04	e0b true			

^{5.} Verificare che il cluster visualizzi le informazioni relative a entrambi gli switch del cluster.

ONTAP 9.8 e versioni successive

A partire da ONTAP 9.8, utilizzare il comando: system switch ethernet show -is-monitoring -enabled-operational true

<pre>cluster1::*></pre>	system	switch	${\tt ethernet}$	show	-is-monitoring-enabled	
-operational	true					
Switch			Type		Address	Model

cs1 cluster-network 10.228.143.200 BES-

53248

Serial Number: QTWCU22510008

Is Monitored: true

Reason: None

Software Version: 3.10.0.3
Version Source: CDP/ISDP

cs2 cluster-network 10.228.143.202 BES-

53248

Serial Number: QTWCU22510009

Is Monitored: true
Reason: None

Software Version: 3.10.0.3

Version Source: CDP/ISDP

cluster1::*>

ONTAP 9.7 e versioni precedenti

Per ONTAP 9.7 e versioni precedenti, utilizzare il comando: system cluster-switch show -is -monitoring-enabled-operational true

cluster1::*> system cluster-switch show -is-monitoring-enabled -operational true Switch Type Address Model _____ cs1 cluster-network 10.228.143.200 BES-53248 Serial Number: QTWCU22510008 Is Monitored: true Reason: None Software Version: 3.10.0.3 Version Source: CDP/ISDP cluster-network 10.228.143.202 BEScs2 53248 Serial Number: QTWCU22510009 Is Monitored: true Reason: None Software Version: 3.10.0.3 Version Source: CDP/ISDP cluster1::*>

1. Disattiva il ripristino automatico sulle LIF del cluster.

```
cluster1::*> network interface modify -vserver Cluster -lif * -auto
-revert false
```

Fase 2: Configurare le porte

1. Sullo switch del cluster cs2, spegnere le porte collegate alle porte del cluster dei nodi.

```
(cs2) (Config) # interface 0/1-0/16
(cs2) (Interface 0/1-0/16) # shutdown
```

2. Verificare che le LIF del cluster siano migrate alle porte ospitate sullo switch del cluster cs1. Questa operazione potrebbe richiedere alcuni secondi.

network interface show -role cluster

	Logical	Status	Network	Current
Current Is				
Vserver	Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node
Port Home	Э			
				-
Cluster		,		
	cluster1-01_clus1	up/up	169.254.3.4/23	
	e0a true			
	cluster1-01_clus2	up/up	169.254.3.5/23	
	e0a false			
	cluster1-02_clus1	up/up	169.254.3.8/23	
cluster1-02	e0a true			
	cluster1-02_clus2	up/up	169.254.3.9/23	
cluster1-02	e0a false			
	cluster1-03_clus1	up/up	169.254.1.3/23	
cluster1-03	e0a true			
	cluster1-03_clus2	up/up	169.254.1.1/23	
cluster1-03	e0a false			
	cluster1-04_clus1	up/up	169.254.1.6/23	
cluster1-04	e0a true			
	cluster1-04_clus2	up/up	169.254.1.7/23	
cluster1-04	e0a false			

3. Verificare che il cluster funzioni correttamente: cluster show

Mostra esempio

cluster1::*> clu s	ster show		
lode	Health	Eligibility	Epsilon
cluster1-01	true	true	false
cluster1-02	true	true	false
cluster1-03	true	true	true
cluster1-04	true	true	false

4. Se non è già stato fatto, salvare la configurazione corrente dello switch copiando l'output del seguente comando in un file di log: show running-config

5. Pulire la configurazione sullo switch cs2 ed eseguire una configurazione di base.



Quando si aggiorna o si applica un nuovo RCF, è necessario cancellare le impostazioni dello switch ed eseguire la configurazione di base. Per cancellare le impostazioni dello switch, è necessario essere collegati allo switch utilizzando la console seriale.

a. SSH nello switch.

Procedere solo quando tutte le LIF del cluster sono state rimosse dalle porte dello switch e lo switch è pronto per cancellare la configurazione.

b. Accedere alla modalità privilegio:

```
(cs2)> enable (cs2)#
```

c. Copiare e incollare i seguenti comandi per rimuovere la configurazione RCF precedente (a seconda della versione RCF precedente utilizzata, alcuni comandi potrebbero generare un errore se non è presente una determinata impostazione):

```
clear config interface 0/1-0/56
У
clear config interface lag 1
У
configure
deleteport 1/1 all
no policy-map CLUSTER
no policy-map WRED 25G
no policy-map WRED 100G
no class-map CLUSTER
no class-map HA
no class-map RDMA
no classofservice dot1p-mapping
no random-detect queue-parms 0
no random-detect queue-parms 1
no random-detect queue-parms 2
no random-detect queue-parms 3
no random-detect queue-parms 4
no random-detect queue-parms 5
no random-detect queue-parms 6
no random-detect queue-parms 7
no cos-queue min-bandwidth
no cos-queue random-detect 0
no cos-queue random-detect 1
no cos-queue random-detect 2
no cos-queue random-detect 3
no cos-queue random-detect 4
no cos-queue random-detect 5
no cos-queue random-detect 6
no cos-queue random-detect 7
exit
vlan database
no vlan 17
no vlan 18
exit
```

d. Salvare la configurazione in esecuzione nella configurazione di avvio:

```
(cs2)# write memory

This operation may take a few minutes.
Management interfaces will not be available during this time.

Are you sure you want to save? (y/n) y

Config file 'startup-config' created successfully .

Configuration Saved!
```

e. Riavviare lo switch:

Mostra esempio

```
(cs2)# {\bf reload}
Are you sure you would like to reset the system? (y/n) {\bf y}
```

- f. Accedere nuovamente allo switch utilizzando SSH per completare l'installazione di RCF.
- 6. Se sullo switch sono state installate licenze porta aggiuntive, è necessario modificare l'RCF per configurare le porte aggiuntive con licenza. Vedere "Attivare le nuove porte con licenza" per ulteriori informazioni.
- 7. Copiare l'RCF nella flash di avvio dello switch cs2 utilizzando uno dei seguenti protocolli di trasferimento: FTP, TFTP, SFTP o SCP.

Questo esempio mostra l'utilizzo di SFTP per copiare un RCF nella flash di avvio sullo switch cs2:

8. Verificare che lo script sia stato scaricato e salvato con il nome file assegnato:

script list

Mostra esempio

9. Applicare lo script allo switch:

script apply

```
(cs2)# script apply BES-53248_RCF_v1.9-Cluster-HA.scr

Are you sure you want to apply the configuration script? (y/n) y

The system has unsaved changes.
Would you like to save them now? (y/n) y

Config file 'startup-config' created successfully.
Configuration Saved!

Configuration script 'BES-53248_RCF_v1.9-Cluster-HA.scr' applied.
```

10. Esaminare l'output dello striscione da show clibanner comando. Leggere e seguire queste istruzioni per garantire la corretta configurazione e il corretto funzionamento dello switch.

```
(cs2) # show clibanner
Banner Message configured:
BES-53248 Reference Configuration File v1.9 for Cluster/HA/RDMA
Switch : BES-53248
Filename: BES-53248-RCF-v1.9-Cluster.txt
Date : 10-26-2022
Version : v1.9
Port Usage:
Ports 01 - 16: 10/25GbE Cluster Node Ports, base config
Ports 17 - 48: 10/25GbE Cluster Node Ports, with licenses
Ports 49 - 54: 40/100GbE Cluster Node Ports, with licenses, added
right to left
Ports 55 - 56: 100GbE Cluster ISL Ports, base config
- The 48 SFP28/SFP+ ports are organized into 4-port groups in terms
of port
speed:
Ports 1-4, 5-8, 9-12, 13-16, 17-20, 21-24, 25-28, 29-32, 33-36, 37-
40, 41-44,
45-48
The port speed should be the same (10GbE or 25GbE) across all ports
in a 4-port
group
- If additional licenses are purchased, follow the 'Additional Node
Ports
activated with Licenses' section for instructions
- If SSH is active, it will have to be re-enabled manually after
'erase
startup-config'
command has been executed and the switch rebooted
```

11. Sullo switch, verificare che le porte aggiuntive con licenza appaiano dopo l'applicazione dell'RCF:

```
show port all | exclude Detach
```

		7 1 '	D1 ' 1	D1 ' 1	T ' 1	T ' 1
LACP	Actor	Admin	Physical	Physical	Link	Link
		Mode	Mode	Status	Q+ a+110	Tran
	Timeout	Mode	Mode	Status	Status	тар
0/1		Enable	Auto		Down	Enable
Enable	long					
0/2		Enable	Auto		Down	Enable
Enable	long					
0/3		Enable	Auto		Down	Enable
Enable	long					
0/4		Enable	Auto		Down	Enable
Enable	long					
0/5		Enable	Auto		Down	Enable
Enable	long					
0/6		Enable	Auto		Down	Enable
Enable	long					
0/7		Enable	Auto		Down	Enable
Enable	long					
0/8		Enable	Auto		Down	Enable
Enable	long					
0/9		Enable	Auto		Down	Enable
Enable	long					
0/10		Enable	Auto		Down	Enable
Enable	long					
0/11		Enable	Auto		Down	Enable
Enable	long					
0/12		Enable	Auto		Down	Enable
Enable	long					
0/13		Enable	Auto		Down	Enable
Enable	long					
0/14		Enable	Auto		Down	Enable
Enable	long					
0/15		Enable	Auto		Down	Enable
Enable	long					
0/16		Enable	Auto		Down	Enable
Enable	long					
0/49		Enable	40G Full		Down	Enable
Enable	long					
0/50		Enable	40G Full		Down	Enable
Enable	long					

0/51	Enable	100G Full	Down	Enable
Enable long 0/52	Enable	100G Full	Down	Enable
Enable long		1000 1411	zown	Endore
0/53	Enable	100G Full	Down	Enable
Enable long 0/54	Enable	100G Full	Down	Enable
Enable long				
0/55 Enable long	Enable	100G Full	Down	Enable
0/56	Enable	100G Full	Down	Enable
Enable long				

12. Verificare sullo switch che le modifiche siano state apportate:

show running-config

```
(cs2)# show running-config
```

13. Salvare la configurazione in esecuzione in modo che diventi la configurazione di avvio quando si riavvia lo switch:

write memory

Mostra esempio

```
(cs2)# write memory
This operation may take a few minutes.
Management interfaces will not be available during this time.
Are you sure you want to save? (y/n) y
Config file 'startup-config' created successfully.
Configuration Saved!
```

14. Riavviare lo switch e verificare che la configurazione in esecuzione sia corretta:

reload

```
(cs2)# reload

Are you sure you would like to reset the system? (y/n) \mathbf{y}

System will now restart!
```

15. Sullo switch del cluster CS2, visualizzare le porte connesse alle porte del cluster dei nodi.

```
(cs2) (Config) # interface 0/1-0/16 (cs2) (Interface 0/1-0/16) # no shutdown
```

16. Verificare le porte sullo switch cs2: show interfaces status all | exclude Detach

Media Flow Port Name State Mode Status Ty Control VLAN			Link	Physical	Physical	
Control VLAN				_		
			State	Mode	Status	Type
Inactive Trunk 0/17 10/25GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/18 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk 0/19 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk	Control	VLAN				
Inactive Trunk 0/17 10/25GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/18 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk 0/19 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk						
Inactive Trunk 0/17 10/25GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/18 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk 0/19 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk						
Inactive Trunk 0/17 10/25GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/18 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk 0/19 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk	•					
Inactive Trunk 0/17 10/25GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/18 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk 0/19 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk	•					
O/17 10/25GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk O/18 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk O/19 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk			Down	Auto		
Inactive Trunk 0/18 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk 0/19 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk						
0/18 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk 0/19 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk			Down	Auto		
25GBase-SR Inactive Trunk 0/19 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk						
0/19 10/25GbE Node Port Up 25G Full 25G Full 25GBase-SR Inactive Trunk			Up	25G Full	25G Full	
25GBase-SR Inactive Trunk						
0/50 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/51 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/52 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/53 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/53 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/54 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/55 Cluster ISL Port Up Auto 100G Full			Up	25G Full	25G Full	
Inactive Trunk 0/51 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/52 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/53 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/54 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/54 50/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/55 Cluster ISL Port Up Auto 100G Full	25GBase-SR	Inactive Trunk				
Inactive Trunk 0/51 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/52 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/53 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/54 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/54 50/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/55 Cluster ISL Port Up Auto 100G Full	•					
Inactive Trunk 0/51 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/52 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/53 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/54 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/54 50/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/55 Cluster ISL Port Up Auto 100G Full	•					
Inactive Trunk 0/51 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/52 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/53 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/54 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/54 50/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/55 Cluster ISL Port Up Auto 100G Full	0/50	40/1000bE Nodo Domb	Dorra	711+0		
0/51 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/52 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/53 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/54 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/55 Cluster ISL Port Up Auto 100G Full			DOMII	Auto		
Inactive Trunk 0/52 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/53 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/54 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/55 Cluster ISL Port Up Auto 100G Full			Down	711+0		
0/52 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/53 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/54 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/55 Cluster ISL Port Up Auto 100G Full			DOWII	Auco		
Inactive Trunk 0/53 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/54 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/55 Cluster ISL Port Up Auto 100G Full			Down	Auto		
0/53 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/54 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/55 Cluster ISL Port Up Auto 100G Full			20W11	11400		
Inactive Trunk 0/54 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/55 Cluster ISL Port Up Auto 100G Full			Down	Auto		
0/54 40/100GbE Node Port Down Auto Inactive Trunk 0/55 Cluster ISL Port Up Auto 100G Full						
Inactive Trunk 0/55 Cluster ISL Port Up Auto 100G Full			Down	Auto		
-	Inactive					
		Cluster ISL Port	Up	Auto	100G Full	
			_			
0/56 Cluster ISL Port Up Auto 100G Full		Cluster ISL Port	Up	Auto	100G Full	

- 17. Verificare lo stato delle porte del cluster sul cluster.
 - a. Verificare che le porte e0b siano funzionanti e funzionanti in tutti i nodi del cluster: network port show -role cluster

cluster1	::*> network	port show -:	role cl	ıster		
Node: clı	ıster1-01					
Ignore						Speed(Mbps)
Health E	Health					speed (Mbps)
	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper
 e0a	 Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000
healthy	false					
	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000
healthy	false					
Node: clı	uster1-02					
Ignore						
** 7.1						Speed (Mbps)
Health E	ieaith IPspace	Broadcast	Domain	T.ink	МТП	Admin/Oner
Status S	_	Dioudease	Domain	LIII	1110	riditiii, oper
	 Cluster	Clustor		1170	9000	auto/10000
eoa healthy		Clustel		up	9000	auco/10000
_	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000
healthy	false					
Node: cli	uster1-03					
Ignore						
Health E	Health					Speed (Mbps)
	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper
Status S	Status					
 e0a	Cluster	Cluster		up	9000	auto/100000
healthy i		0100001		~ <u>L</u>	2000	2000, 100000
_	Cluster	Cluster		up	9000	auto/100000
healthy i	false					

node.	cluster1-04					
Ignore						
						Speed(Mbps)
Health	Health					
Port	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper
Status	Status					
e0a	Cluster	Cluster		up	9000	auto/100000
healthy	y false					
e0b	Cluster	Cluster		up	9000	auto/100000
health	y false					

b. Verificare lo stato dello switch dal cluster.

Node/	Local	Discovered	
Protocol Platform	Port	Device (LLDP: ChassisID)	Interface
cluster1-01	./cdp		
	e0a	cs1	0/2
BES-53248			
	e0b	cs2	0/2
BES-53248			
cluster01-2	:/cdp		
	e0a	cs1	0/1
BES-53248			
	e0b	cs2	0/1
BES-53248			
cluster01-3	3/cdp		
	e0a	cs1	0/4
BES-53248			
	e0b	cs2	0/4
BES-53248			
cluster1-04	_		
	e0a	cs1	0/3
BES-53248			
	e0b	cs2	0/2

ONTAP 9.8 e versioni successive

A partire da ONTAP 9.8, utilizzare il comando: system switch ethernet show -is-monitoring -enabled-operational true

cluster1::*> system switch ethernet show -is-monitoring-enabled

-operational true Switch	Туре	Address	Model
cs1 53248	cluster-network	10.228.143.200	BES-
Serial Num	ber: QTWCU22510008		
Is Monito	red: true		
Rea	son: None		
Software Vers	ion: 3.10.0.3		
Version Sou	rce: CDP/ISDP		

cluster-network 10.228.143.202 BES-

cs2 53248

Serial Number: QTWCU22510009

Is Monitored: true
Reason: None
Software Version: 3.10.0.3

Version Source: CDP/ISDP

cluster1::*>

ONTAP 9.7 e versioni precedenti

Per ONTAP 9.7 e versioni precedenti, utilizzare il comando: system cluster-switch show -is -monitoring-enabled-operational true

cluster1::*> system cluster-switch show -is-monitoring-enabled -operational true Switch Address Model Type cs1 cluster-network 10.228.143.200 BES-53248 Serial Number: QTWCU22510008 Is Monitored: true Reason: None Software Version: 3.10.0.3 Version Source: CDP/ISDP cluster-network 10.228.143.202 BEScs2 53248 Serial Number: QTWCU22510009 Is Monitored: true Reason: None Software Version: 3.10.0.3 Version Source: CDP/ISDP cluster1::*>

1. sullo switch del cluster CS1, chiudere le porte collegate alle porte del cluster dei nodi.

Nell'esempio seguente viene utilizzato l'output dell'esempio di interfaccia:

```
(cs1)# configure
(cs1) (Config)# interface 0/1-0/16
(cs1) (Interface 0/1-0/16)# shutdown
```

2. Verificare che le LIF del cluster siano migrate alle porte ospitate sullo switch cs2. Questa operazione potrebbe richiedere alcuni secondi. network interface show -role cluster

Clustell >	> network interface			
	Logical	Status	Network	Current
Current Is				
	Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node
Port Hor	me			
				-
Cluster		,		
	cluster1-01_clus1		169.254.3.4/23	
	e0a fa			
	cluster1-01_clus2		169.254.3.5/23	
	e0b tr			
	cluster1-02_clus1		169.254.3.8/23	
	e0a fa			
	cluster1-02_clus2		169.254.3.9/23	
cluster1-02	e0b tr			
	cluster1-03_clus1		169.254.1.3/23	
	e0a fa			
	cluster1-03_clus2		169.254.1.1/23	
	e0b tr			
	cluster1-04_clus1		169.254.1.6/23	
	e0a fa			
	cluster1-04_clus2		169.254.1.7/23	
cluster1-04	e0b tr	ue		

3. Verificare che il cluster funzioni correttamente: cluster show

Mostra esempio

```
cluster1::*> cluster show
            Health Eligibility Epsilon
Node
cluster1-01
               true
                     true
                                false
               true
cluster1-02
                     true
                                false
cluster1-03
               true
                     true
                                true
cluster1-04
                                 false
               true
                     true
```

- 4. Ripetere i passaggi da 4 a 14 sullo switch cs1.
- 5. Abilitare il ripristino automatico sulle LIF del cluster: cluster1::*> network interface modify

```
-vserver Cluster -lif * -auto-revert true
```

6. Riavviare lo switch cs1. Questa operazione consente di attivare le LIF del cluster per ripristinare le porte home. È possibile ignorare gli eventi di "interruzione delle porte del cluster" riportati sui nodi durante il riavvio dello switch.

Mostra esempio

```
(cs1)# reload
The system has unsaved changes.
Would you like to save them now? (y/n) y
Config file 'startup-config' created successfully.
Configuration Saved! System will now restart!
```

Fase 3: Verificare la configurazione

1. Sullo switch cs1, verificare che le porte dello switch collegate alle porte del cluster siano up.

		Link	Physical	Physical	
Media	Flow		111101001	111701001	
Port		State	Mode	Status	Type
Control					21 -
•					
•	10/05-1	_			
	10/25GbE Node Port	Down	Auto		
Inactive		_			
	10/25GbE Node Port	Down	Auto		
Inactive			050 7 11	050 7 11	
	10/25GbE Node Port	Up	25G Full	25G Full	
	Inactive Trunk	TT	0FG B-11	050 B-11	
	10/25GbE Node Port Inactive Trunk	υþ	23G FULL	23G FULL	
2JGbase-SK	inactive itunk				
•					
0/50	40/100GbE Node Port	Down	Auto		
Inactive					
0/51	40/100GbE Node Port	Down	Auto		
Inactive	Trunk				
0/52	40/100GbE Node Port	Down	Auto		
Inactive	Trunk				
0/53	40/100GbE Node Port	Down	Auto		
Inactive	Trunk				
0/54	40/100GbE Node Port	Down	Auto		
	Trunk				
	Cluster ISL Port	Up	Auto	100G Full	
	Inactive Trunk				
0/56	Cluster ISL Port	Up	Auto	100G Full	

2. Verificare che l'ISL tra gli switch cs1 e cs2 funzioni correttamente: show port-channel 1/1

```
(cs1) # show port-channel 1/1
Channel Name..... Cluster-ISL
Link State..... Up
Admin Mode..... Enabled
Type..... Dynamic
(Enhanced hashing mode)
Mbr
   Device/
         Port
              Port
Ports Timeout
          Speed
              Active
----- -----
0/55
   actor/long Auto
              True
   partner/long
0/56
   actor/long Auto
              True
   partner/long
```

3. Verificare che le LIF del cluster siano tornate alla porta home: network interface show -role cluster

	> network interface			
	Logical	Status	Network	Current
Current Is				
Vserver	Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node
Port Home				
				_
 Cluster				
	cluster1-01 clus1	un/un	169 254 3 4/23	
	e0a tr		109.234.3.4/23	
	cluster1-01 clus2		169.254.3.5/23	
	e0b tr		103,1201,00,00	
	cluster1-02 clus1		169.254.3.8/23	
	e0a tr			
	cluster1-02_clus2	up/up	169.254.3.9/23	
	e0b tr			
	cluster1-03_clus1	up/up	169.254.1.3/23	
cluster1-03	e0a tr	ue		
	cluster1-03_clus2	up/up	169.254.1.1/23	
cluster1-03	e0b tr	ue		
	cluster1-04_clus1	up/up	169.254.1.6/23	
	e0a tr			
	cluster1-04_clus2		169.254.1.7/23	
cluster1-04	e0b tr	ue		

4. Verificare che il cluster funzioni correttamente: cluster show

Mostra esempio

:luster1::*> clu s	ster show		
lode	Health	Eligibility	Epsilon
cluster1-01	true	true	false
cluster1-02	true	true	false
cluster1-03	true	true	true
cluster1-04	true	true	false

5. Eseguire il ping delle interfacce del cluster remoto per verificare la connettività: cluster ping-cluster -node local

```
cluster1::*> cluster ping-cluster -node local
Host is cluster1-03
Getting addresses from network interface table...
Cluster cluster1-03 clus1 169.254.1.3 cluster1-03 e0a
Cluster cluster1-03 clus2 169.254.1.1 cluster1-03 e0b
Cluster cluster1-04 clus1 169.254.1.6 cluster1-04 e0a
Cluster cluster1-04 clus2 169.254.1.7 cluster1-04 e0b
Cluster cluster1-01 clus1 169.254.3.4 cluster1-01 e0a
Cluster cluster1-01 clus2 169.254.3.5 cluster1-01 e0b
Cluster cluster1-02 clus1 169.254.3.8 cluster1-02 e0a
Cluster cluster1-02 clus2 169.254.3.9 cluster1-02 e0b
Local = 169.254.1.3 169.254.1.1
Remote = 169.254.1.6 169.254.1.7 169.254.3.4 169.254.3.5 169.254.3.8
169.254.3.9
Cluster Vserver Id = 4294967293
Ping status:
. . . . . . . . . . . . . . . .
Basic connectivity succeeds on 12 path(s)
Basic connectivity fails on 0 path(s)
Detected 9000 byte MTU on 12 path(s):
   Local 169.254.1.3 to Remote 169.254.1.6
   Local 169.254.1.3 to Remote 169.254.1.7
   Local 169.254.1.3 to Remote 169.254.3.4
   Local 169.254.1.3 to Remote 169.254.3.5
   Local 169.254.1.3 to Remote 169.254.3.8
   Local 169.254.1.3 to Remote 169.254.3.9
   Local 169.254.1.1 to Remote 169.254.1.6
   Local 169.254.1.1 to Remote 169.254.1.7
   Local 169.254.1.1 to Remote 169.254.3.4
   Local 169.254.1.1 to Remote 169.254.3.5
   Local 169.254.1.1 to Remote 169.254.3.8
   Local 169.254.1.1 to Remote 169.254.3.9
Larger than PMTU communication succeeds on 12 path(s)
RPC status:
6 paths up, 0 paths down (tcp check)
6 paths up, 0 paths down (udp check)
```

6. Modificare nuovamente il livello di privilegio in admin:

```
set -privilege admin
```

7. Se è stata eliminata la creazione automatica del caso, riattivarla richiamando un messaggio AutoSupport:

Quali sono le prossime novità?

"Installare il file di configurazione CSHM".

Abilitare SSH sugli switch cluster BES-53248

Se si utilizzano le funzioni di Cluster Switch Health Monitor (CSHM) e di raccolta dei log, è necessario generare le chiavi SSH e attivare SSH sugli switch del cluster.

Fasi

1. Verificare che SSH sia disattivato:

show ip ssh

Mostra esempio

```
(switch)# show ip sshSSH ConfigurationDisabledAdministrative Mode:DisabledSSH Port:22Protocol Level:Version 2SSH Sessions Currently Active:0Max SSH Sessions Allowed:5SSH Timeout (mins):5Keys Present:DSA(1024) RSA(1024)ECDSA(521)Rey Generation In Progress:NoneSSH Public Key Authentication Mode:DisabledSCP server Administrative Mode:Disabled
```

2. Generare le chiavi SSH:

crypto key generate

```
(switch) # config
(switch) (Config) # crypto key generate rsa
Do you want to overwrite the existing RSA keys? (y/n): y
(switch) (Config) # crypto key generate dsa
Do you want to overwrite the existing DSA keys? (y/n): y
(switch) (Config) # crypto key generate ecdsa 521
Do you want to overwrite the existing ECDSA keys? (y/n): y
(switch) (Config) # aaa authorization commands "noCmdAuthList" none
(switch) (Config) # exit
(switch) # ip ssh server enable
(switch) # ip scp server enable
(switch) # ip ssh pubkey-auth
(switch) # write mem
This operation may take a few minutes.
Management interfaces will not be available during this time.
Are you sure you want to save? (y/n) y
Config file 'startup-config' created successfully.
Configuration Saved!
```



Assicurarsi che SSH sia disabilitato prima di modificare le chiavi, altrimenti viene riportato un avviso sullo switch.

3. Riavviare lo switch:

reload

4. Verificare che SSH sia attivato:

show ip ssh

```
(switch)# show ip sshSSH ConfigurationEnabledAdministrative Mode:22Protocol Level:Version 2SSH Sessions Currently Active:0Max SSH Sessions Allowed:5SSH Timeout (mins):5Keys Present:DSA(1024) RSA(1024)ECDSA(521)NoneKey Generation In Progress:NoneSSH Public Key Authentication Mode:EnabledSCP server Administrative Mode:Enabled
```

Quali sono le prossime novità?

"Abilitare la raccolta dei log".

Raccolta registro monitoraggio stato switch Ethernet

Il monitor dello stato degli switch Ethernet (CSHM) ha la responsabilità di garantire lo stato operativo degli switch del cluster e della rete di storage e di raccogliere i registri degli switch a scopo di debug. Questa procedura guida l'utente attraverso il processo di impostazione e avvio della raccolta di registri **supporto** dettagliati dal centralino e avvia una raccolta oraria di dati **periodici** raccolti da AutoSupport.

Prima di iniziare

- Per attivare la funzione di raccolta dei registri, è necessario eseguire ONTAP versione 9.12.1 o successiva ed EFOS 3.8.0.2 o successiva.
- Il monitoraggio dello stato dello switch deve essere abilitato per lo switch. Verificare questo assicurandosi che Is Monitored: il campo è impostato su true nell'output di system switch ethernet show comando.

Fasi

1. Per impostare la raccolta di log, eseguire il comando seguente per ogni switch. Viene richiesto di immettere il nome dello switch, il nome utente e la password per la raccolta del registro.

```
system switch ethernet log setup-password
```

```
cluster1::*> system switch ethernet log setup-password
Enter the switch name: <return>
The switch name entered is not recognized.
Choose from the following list:
cs1
cs2
cluster1::*> system switch ethernet log setup-password
Enter the switch name: cs1
Would you like to specify a user other than admin for log
collection? {y|n}: n
Enter the password: <enter switch password>
Enter the password again: <enter switch password>
cluster1::*> system switch ethernet log setup-password
Enter the switch name: cs2
Would you like to specify a user other than admin for log
collection? {y|n}: n
Enter the password: <enter switch password>
Enter the password again: <enter switch password>
```

2. Per avviare la raccolta dei log, eseguire il comando seguente, sostituendo DEVICE con lo switch utilizzato nel comando precedente. Questo avvia entrambi i tipi di raccolta di log: I log dettagliati **Support** e una raccolta oraria di dati **Periodic**.

system switch ethernet log modify -device <switch-name> -log-request true

cluster1::*> system switch ethernet log modify -device cs1 -log
-request true

Do you want to modify the cluster switch log collection configuration? {y|n}: [n] ${\bf y}$

Enabling cluster switch log collection.

cluster1::*> system switch ethernet log modify -device cs2 -log
-request true

Do you want to modify the cluster switch log collection configuration? {y|n}: [n] \boldsymbol{y}

Enabling cluster switch log collection.

Attendere 10 minuti, quindi verificare che la raccolta dei log sia completa:

system switch ethernet log show



Se uno di questi comandi restituisce un errore o se la raccolta dei log non viene completata, contattare il supporto NetApp.

Risoluzione dei problemi

Se si verifica uno dei seguenti stati di errore segnalati dalla funzione di raccolta registri (visibile nell'output di system switch ethernet log show), provare i passi di debug corrispondenti:

Stato errore raccolta log	Risoluzione
Chiavi RSA non presenti	Rigenerare le chiavi SSH ONTAP. Contattare l'assistenza NetApp.
errore password cambio	Verificare le credenziali, verificare la connettività SSH e rigenerare le chiavi SSH ONTAP. Consultare la documentazione dello switch o contattare il supporto NetApp per le istruzioni.
Chiavi ECDSA non presenti per FIPS	Se la modalità FIPS è attivata, le chiavi ECDSA devono essere generate sullo switch prima di riprovare.
trovato log preesistente	Rimuovere il file di raccolta del registro precedente sullo switch.

errore registro dump switch	Assicurarsi che l'utente dello switch disponga delle autorizzazioni per la raccolta dei registri. Fare riferimento ai prerequisiti riportati sopra.

Configurare SNMPv3

Seguire questa procedura per configurare SNMPv3, che supporta il monitoraggio dello stato dello switch Ethernet (CSHM).

A proposito di questa attività

I seguenti comandi configurano un nome utente SNMPv3 sugli switch Broadcom BES-53248:

- Per nessuna autenticazione: snmp-server user SNMPv3UserNoAuth NETWORK-OPERATOR noauth
- Per l'autenticazione MD5/SHA: snmp-server user SNMPv3UserAuth NETWORK-OPERATOR [auth-md5|auth-sha]
- Per l'autenticazione MD5/SHA con crittografia AES/DES: snmp-server user SNMPv3UserAuthEncrypt NETWORK-OPERATOR [auth-md5|auth-sha] [priv-aes128|priv-des]

Il seguente comando configura un nome utente SNMPv3 sul lato ONTAP: cluster1::*> security login
create -user-or-group-name SNMPv3_USER -application snmp -authentication-method
usm -remote-switch-ipaddress ADDRESS

Il seguente comando stabilisce il nome utente SNMPv3 con CSHM: cluster1::*> system switch ethernet modify -device DEVICE -snmp-version SNMPv3 -community-or-username SNMPv3 USER

Fasi

1. Impostare l'utente SNMPv3 sullo switch per l'utilizzo dell'autenticazione e della crittografia:

show snmp status

2. Impostare l'utente SNMPv3 sul lato ONTAP:

```
security login create -user-or-group-name <username> -application snmp -authentication-method usm -remote-switch-ipaddress 10.231.80.212
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> security login create -user-or-group-name <username> -application snmp -authentication-method usm -remote-switch -ipaddress 10.231.80.212

Enter the authoritative entity's EngineID [remote EngineID]:

Which authentication protocol do you want to choose (none, md5, sha, sha2-256)
[none]: md5

Enter the authentication protocol password (minimum 8 characters long):

Enter the authentication protocol password again:

Which privacy protocol do you want to choose (none, des, aes128)
[none]: aes128

Enter privacy protocol password (minimum 8 characters long):
Enter privacy protocol password again:
```

3. Configurare CSHM per il monitoraggio con il nuovo utente SNMPv3:

```
cluster1::*> system switch ethernet show-all -device "sw1
(b8:59:9f:09:7c:22) " -instance
                                   Device Name: sw1
                                    IP Address: 10.228.136.24
                                  SNMP Version: SNMPv2c
                                 Is Discovered: true
DEPRECATED-Community String or SNMPv3 Username: -
           Community String or SNMPv3 Username: cshm1!
                                  Model Number: BES-53248
                                Switch Network: cluster-network
                              Software Version: 3.9.0.2
                     Reason For Not Monitoring: None <---- should
display this if SNMP settings are valid
                      Source Of Switch Version: CDP/ISDP
                                Is Monitored ?: true
                   Serial Number of the Device: QTFCU3826001C
                                   RCF Version: v1.8X2 for
Cluster/HA/RDMA
cluster1::*>
cluster1::*> system switch ethernet modify -device "sw1" -snmp
-version SNMPv3 -community-or-username <username>
```

4. Verificare che il numero seriale da sottoporre a query con l'utente SNMPv3 appena creato sia lo stesso descritto nel passaggio precedente dopo il completamento del periodo di polling CSHM.

system switch ethernet polling-interval show

```
cluster1::*> system switch ethernet polling-interval show
         Polling Interval (in minutes): 5
cluster1::*> system switch ethernet show-all -device "sw1" -instance
                                   Device Name: sw1
                                    IP Address: 10.228.136.24
                                  SNMP Version: SNMPv3
                                 Is Discovered: true
DEPRECATED-Community String or SNMPv3 Username: -
           Community String or SNMPv3 Username: <username>
                                  Model Number: BES-53248
                                Switch Network: cluster-network
                              Software Version: 3.9.0.2
                     Reason For Not Monitoring: None <---- should
display this if SNMP settings are valid
                      Source Of Switch Version: CDP/ISDP
                                Is Monitored ?: true
                   Serial Number of the Device: QTFCU3826001C
                                   RCF Version: v1.8X2 for
Cluster/HA/RDMA
```

Aggiornare gli switch

Panoramica del processo di aggiornamento per gli switch BES-53248

Prima di configurare gli switch del cluster BES-53248 per un aggiornamento, consultare la panoramica della configurazione.

Per aggiornare uno switch cluster BES-53248, attenersi alla seguente procedura:

- 1. "Preparare lo switch del cluster BES-53248 per l'aggiornamento". Preparare il controller, quindi installare il software EFOS, le licenze e il file di configurazione di riferimento (RCF). Infine, verificare la configurazione.
- 2. "Installare il software EFOS". Scaricare e installare il software Ethernet Fabric OS (EFOS) sullo switch cluster BES-53248.
- "Installare le licenze per gli switch cluster BES-53248". Facoltativamente, aggiungere nuove porte acquistando e installando ulteriori licenze. Il modello di base dello switch è concesso in licenza per 16 porte 10GbE o 25GbE e due porte 100GbE.
- 4. "Installazione del file di configurazione di riferimento (RCF)". Installare o aggiornare l'RCF sullo switch del cluster BES-53248, quindi verificare le porte per una licenza aggiuntiva dopo l'applicazione dell'RCF.
- 5. "Installare il file di configurazione di Cluster Switch Health Monitor (CSHM)". Installare il file di configurazione applicabile per il monitoraggio dello stato dello switch del cluster.
- 6. "Abilitare SSH sugli switch cluster BES-53248". Se si utilizzano le funzioni di monitoraggio dello stato di

salute dello switch del cluster (CSHM) e di raccolta dei log, attivare SSH sugli switch.

- 7. "Attivare la funzione di raccolta dei log". Utilizzare questa funzione per raccogliere i file di log relativi allo switch in ONTAP.
- 8. "Verificare la configurazione". Utilizzare i comandi consigliati per verificare le operazioni dopo un aggiornamento dello switch del cluster BES-53248.

Aggiornare lo switch cluster BES-53248

Per aggiornare lo switch cluster BES-53248, procedere come segue.

Questa procedura si applica a un cluster funzionante e consente un aggiornamento senza interruzioni (NDU) e un ambiente senza interruzioni (NDO). Consultare l'articolo della Knowledge base "Come preparare ONTAP per un aggiornamento dello switch cluster".

Verifica dei requisiti

Prima di installare il software EFOS, le licenze e il file RCF su uno switch cluster NetApp BES-53248 esistente, assicurarsi che:

- Il cluster è un cluster completamente funzionante (nessun messaggio di log degli errori o altri problemi).
- Il cluster non contiene schede di interfaccia di rete (NIC) del cluster difettose.
- Tutte le porte collegate su entrambi gli switch del cluster sono funzionali.
- Tutte le porte del cluster sono installate.
- Tutte le LIF del cluster sono amministrativamente e funzionalmente up-up e sulle loro porte home.
- Le prime due LIF del cluster su ciascun nodo sono configurate su NIC separate e collegate a porte switch del cluster separate.
- ONTAP cluster ping-cluster -node node1 il comando advanced privilege indica che larger than PMTU communication ha successo su tutti i percorsi.



Potrebbero esserci dipendenze tra la sintassi dei comandi nelle versioni RCF ed EFOS.



Per informazioni sulla compatibilità dello switch, consultare la tabella di compatibilità sul "Switch di cluster Broadcom" Per le versioni supportate di EFOS, RCF e ONTAP.

Preparare il controller

Seguire questa procedura per preparare il controller per un aggiornamento dello switch del cluster BES-53248.

Fasi

- 1. Collegare lo switch del cluster alla rete di gestione.
- 2. Utilizzare il comando ping per verificare la connettività al server che ospita EFOS, le licenze e RCF.

In caso di problemi, utilizzare una rete non instradata e configurare la porta del servizio utilizzando l'indirizzo IP 192.168.x o 172.19.x. È possibile riconfigurare la porta del servizio in un secondo momento con l'indirizzo IP di gestione della produzione.

Questo esempio verifica che lo switch sia connesso al server all'indirizzo IP 172.19.2.1:

```
(cs2)# ping 172.19.2.1
Pinging 172.19.2.1 with 0 bytes of data:

Reply From 172.19.2.1: icmp_seq = 0. time= 5910 usec.
```

3. Verificare che le porte del cluster siano integre e che il collegamento sia disponibile utilizzando il comando:

network port show -ipspace Cluster

L'esempio seguente mostra il tipo di output con tutte le porte dotate di Link valore di up e a. Health Status di salute:

cluste	r1::> network	port show	-ipspac	ce Clu	ıster		
Node: n	node1						
Ignore						0 1/00	7.1
Health						Speed (Mbps)	Health
	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper	Status
e0a false	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	healthy
	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	healthy
Node: n	node2						
Ignore							
						Speed (Mbps)	Health
	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper	Status
Status							
e0a false	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	healthy
e0b false	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	healthy

4. Verificare che le LIF del cluster siano amministrativamente e funzionalmente aggiornate e risiedano sulle proprie porte home, utilizzando il comando:

network interface show -vserver Cluster

In questo esempio, il -vserver Parameter (parametro): Visualizza le informazioni relative alle LIF associate alle porte del cluster. Status Admin/Oper deve essere in su e. Is Home deve essere vero:

clusteri	l::> network in	terface show	w -vserver Cluster	
	Logical	Status	Network	Current
Current	Is			
Vserver	Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node
Port	Home			
Cluster				
	node1_clus1			
		up/up	169.254.217.125/16	node1
e0a	true			
	node1_clus2			
		up/up	169.254.205.88/16	node1
e0b	true			
	node2_clus1			
		up/up	169.254.252.125/16	node2
e0a	true			
	node2_clus2			
		up/up	169.254.110.131/16	node2
e0b	true			

Installare il software

Seguire queste istruzioni per installare il software.

- 1. "Installare il software EFOS". Scaricare e installare il software Ethernet Fabric OS (EFOS) sullo switch cluster BES-53248.
- "Installare le licenze per gli switch cluster BES-53248". Facoltativamente, aggiungere nuove porte acquistando e installando ulteriori licenze. Il modello di base dello switch è concesso in licenza per 16 porte 10GbE o 25GbE e due porte 100GbE.
- 3. "Installazione del file di configurazione di riferimento (RCF)". Installare o aggiornare l'RCF sullo switch del cluster BES-53248, quindi verificare le porte per una licenza aggiuntiva dopo l'applicazione dell'RCF.
- 4. "Installare il file di configurazione di Cluster Switch Health Monitor (CSHM)". Installare il file di configurazione applicabile per il monitoraggio dello stato dello switch del cluster.
- 5. "Abilitare SSH sugli switch cluster BES-53248". Se si utilizzano le funzioni di monitoraggio dello stato di salute dello switch del cluster (CSHM) e di raccolta dei log, attivare SSH sugli switch.
- 6. "Attivare la funzione di raccolta dei log". Utilizzare questa funzione per raccogliere i file di log relativi allo switch in ONTAP.

Verificare la configurazione dopo un aggiornamento dello switch del cluster BES-53248

È possibile utilizzare i comandi consigliati per verificare le operazioni dopo un aggiornamento dello switch del cluster BES-53248.

Fasi

1. Visualizzare le informazioni sulle porte di rete del cluster utilizzando il comando:

```
network port show -ipspace Cluster
```

Link deve avere il valore up e. Health Status deve essere healthy.

Mostra esempio

L'esempio seguente mostra l'output del comando:

cluster	1::> network	port show	-ipspa	ce Clu	ıster		
Node: r	node1						
Ignore							
						Speed (Mbps)	Health
Health							
Port Status	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper	Status
e0a	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	healthy
false							
	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	healthy
false							
Node: r	node2						
Ignore							
						Speed (Mbps)	Health
Health							
Port	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper	Status
Status							
			·				
e0a	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	healthy
false							
e0b	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	healthy

2. Per ogni LIF, verificare che Is Home è true e. Status Admin/Oper è up su entrambi i nodi, utilizzando il comando:

network interface show -vserver Cluster

Mostra esempio

3. Verificare che il Health Status di ogni nodo è true utilizzando il comando:

cluster show

Mostra esempio

Migrare gli switch

Migrare gli switch del cluster CN1610 agli switch del cluster BES-53248

Per migrare gli switch del cluster CN1610 in un cluster agli switch del cluster BES-53248

supportati da Broadcom, esaminare i requisiti di migrazione e seguire la procedura di migrazione.

Sono supportati i seguenti switch del cluster:

- CN1610
- BES-53248

Verifica dei requisiti

Verificare che la configurazione soddisfi i seguenti requisiti:

- Alcune delle porte degli switch BES-53248 sono configurate per funzionare a 10GbE.
- La connettività 10GbE GbE dai nodi agli switch cluster BES-53248 è stata pianificata, migrata e documentata.
- Il cluster funziona correttamente (non dovrebbero esserci errori nei log o problemi simili).
- La personalizzazione iniziale degli switch BES-53248 è completa, in modo che:
 - Gli switch BES-53248 utilizzano la versione più recente del software EFOS.
 - I file di configurazione di riferimento (RCF) sono stati applicati agli switch.
 - Qualsiasi personalizzazione del sito, ad esempio DNS, NTP, SMTP, SNMP, E SSH, sono configurati sui nuovi switch.

Connessioni a nodi

Gli switch del cluster supportano le seguenti connessioni di nodo:

- NetApp CN1610: Porte da 0/1 a 0/12 (10 GbE)
- BES-53248: Porte 0/1-0/16 (10 GbE/25 GbE)



È possibile attivare porte aggiuntive acquistando le licenze delle porte.

Porte ISL

Gli switch del cluster utilizzano le seguenti porte ISL (Inter-Switch link):

- NetApp CN1610: Porte da 0/13 a 0/16 (10 GbE)
- BES-53248: Porte 0/55-0/56 (100 GbE)

Il "NetApp Hardware Universe" Contiene informazioni sulla compatibilità ONTAP, sul firmware EFOS supportato e sul cablaggio degli switch cluster BES-53248.

Cablaggio ISL

Il cablaggio ISL appropriato è il seguente:

- Inizio: per CN1610 CN1610 (da SFP+ a SFP+), quattro cavi SFP+ a collegamento diretto in fibra ottica o rame.
- **Finale:** per BES-53248 BES-53248 (da QSFP28 a QSFP28), due ricetrasmettitori ottici QSFP28/cavi a collegamento diretto in fibra o rame.

Migrare gli switch

Seguire questa procedura per migrare gli switch del cluster CN1610 agli switch del cluster BES-53248.

A proposito degli esempi

Gli esempi di questa procedura utilizzano la seguente nomenclatura di switch e nodi:

- Gli esempi utilizzano due nodi, ciascuno dei quali implementa due porte di interconnessione cluster da 10 GbE: e0a e. e0b.
- · L'output dei comandi potrebbe variare a seconda delle diverse versioni del software ONTAP.
- Gli switch CN1610 da sostituire sono CL1 e. CL2.
- Gli switch BES-53248 che sostituiscono gli switch CN1610 sono cs1 e. cs2.
- I nodi sono node1 e. node2.
- Lo switch CL2 viene sostituito prima da cs2, quindi da CL1 da cs1.
- Gli switch BES-53248 sono precaricati con le versioni supportate del file di configurazione di riferimento (RCF) e del sistema operativo Ethernet Fabric (EFOS) con cavi ISL collegati alle porte 55 e 56.
- I nomi LIF del cluster sono node1_clus1 e. node1_clus2 per il node1, e. node2_clus1 e. node2_clus2 per il node2.

A proposito di questa attività

Questa procedura riguarda il seguente scenario:

- Il cluster inizia con due nodi collegati a due switch cluster CN1610.
- Lo switch CN1610 CL2 è sostituito dallo switch BES-53248 cs2:
 - Chiudere le porte ai nodi del cluster. Tutte le porte devono essere chiuse contemporaneamente per evitare l'instabilità del cluster.
 - Scollegare i cavi da tutte le porte del cluster su tutti i nodi collegati a CL2, quindi utilizzare i cavi supportati per ricollegare le porte al nuovo switch del cluster cs2.
- Lo switch CN1610 CL1 è sostituito dallo switch BES-53248 cs1:
 - Chiudere le porte ai nodi del cluster. Tutte le porte devono essere chiuse contemporaneamente per evitare l'instabilità del cluster.
 - Scollegare i cavi da tutte le porte del cluster su tutti i nodi collegati a CL1, quindi utilizzare i cavi supportati per ricollegare le porte al nuovo switch del cluster cs1.



Durante questa procedura non è necessario alcun collegamento interswitch operativo (ISL). Ciò è dovuto alla progettazione, in quanto le modifiche alla versione di RCF possono influire temporaneamente sulla connettività ISL. Per garantire operazioni del cluster senza interruzioni, la seguente procedura esegue la migrazione di tutte le LIF del cluster allo switch del partner operativo durante l'esecuzione delle operazioni sullo switch di destinazione.

Fase 1: Preparazione per la migrazione

1. Se AutoSupport è attivato su questo cluster, eliminare la creazione automatica del caso richiamando un messaggio AutoSupport:

system node autosupport invoke -node * -type all -message MAINT=xh

dove x è la durata della finestra di manutenzione in ore.



Il messaggio AutoSupport informa il supporto tecnico di questa attività di manutenzione in modo che la creazione automatica del caso venga soppressa durante la finestra di manutenzione.

Il seguente comando elimina la creazione automatica del caso per due ore:

```
cluster1::*> system node autosupport invoke -node * -type all -message
MAINT=2h
```

2. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato), immettendo **y** quando viene richiesto di continuare:

```
set -privilege advanced
```

Viene visualizzato il prompt Advanced (*>).

Fase 2: Configurare le porte e il cablaggio

1. Sui nuovi switch, verificare che l'ISL sia cablato e funzionante tra gli switch cs1 e cs2:

```
show port-channel
```

L'esempio seguente mostra che le porte ISL sono up sullo switch cs1:

```
(cs1) # show port-channel 1/1
Link State..... Up
Admin Mode..... Enabled
Port channel Min-links..... 1
Load Balance Option..... 7
(Enhanced hashing mode)
Mbr Device/ Port Port
              Active
Ports Timeout
         Speed
_____ ____
0/55 actor/long 100G Full True
  partner/long
0/56 actor/long 100G Full True
  partner/long
(cs1) #
```

L'esempio seguente mostra che le porte ISL sono **up** sullo switch cs2:

```
(cs2) # show port-channel 1/1
Channel Name..... Cluster-ISL
Link State..... Up
Admin Mode..... Enabled
Load Balance Option..... 7
(Enhanced hashing mode)
Mbr
  Device/
          Port
              Port
Ports Timeout
          Speed Active
----- ------
0/55 actor/long 100G Full True
  partner/long
0/56 actor/long 100G Full True
   partner/long
```

2. Visualizzare le porte del cluster su ciascun nodo connesso agli switch del cluster esistenti:

L'esempio seguente mostra quante interfacce di interconnessione cluster sono state configurate in ciascun nodo per ogni switch di interconnessione cluster:

Node/	Local	Discovered	
Protocol	Port	Device (LLDP: ChassisID)	Interface
Platform			
node2	/cdp		
	e0a	CL1	0/2
CN1610			
	e0b	CL2	0/2
CN1610			
node1	/cdp		
	e0a	CL1	0/1
CN1610			
	e0b	CL2	0/1
CN1610			

- 3. Determinare lo stato amministrativo o operativo di ciascuna interfaccia del cluster.
 - a. Verificare che tutte le porte del cluster siano up con un healthy stato:

network port show -ipspace Cluster

clusteri	::*> network	port snow -:	ıpspace	Clus	cer		
Node: no	de1						
Ignore							
Health	Hoal+h					Speed (Mbps)	
	IPspace	Broadcast	Domain	Link	МТП	Admin/Oper	
Status		Diodacase	Domain		1110	riamiri, oper	
e0a	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	
healthy							
	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	
healthy	false						
Node: no	de2						
-							
Ignore						Speed(Mbps)	
Health	Health					speed (mpps)	
	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper	
Status						, 1	
e0a	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	
healthy	false						
e0b	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	
healthy	false						

b. Verificare che tutte le interfacce del cluster (LIFF) si trovino sulle porte home:

network interface show -vserver Cluster

		Logical	Status	Network	Current
Current	Is				
Vserver		Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node
Port	Home	9			
		-			
Cluster					
		node1_clus1	l up/up	169.254.209.69/16	node1
e0a	true				
		node1_clus2	2 up/up	169.254.49.125/16	node1
e0b	true				
		node2_clus1	L up/up	169.254.47.194/16	node2
e0a	true				
		node2 clus2	2 up/up	169.254.19.183/16	node2

4. Verificare che il cluster visualizzi le informazioni per entrambi gli switch del cluster:

ONTAP 9.8 e versioni successive

A partire da ONTAP 9.8, utilizzare il comando: system switch ethernet show -is-monitoring -enabled-operational true

cluster1::*> system switch ethernet show -is-monitoring-enabled -operational true

Serial Number: 01234567
Is Monitored: true

Reason:

Software Version: 1.3.0.3 Version Source: ISDP

CL2 cluster-network 10.10.1.102 CN1610

Serial Number: 01234568
Is Monitored: true

Reason:

Software Version: 1.3.0.3

Version Source: ISDP

cluster1::*>

ONTAP 9.7 e versioni precedenti

Per ONTAP 9.7 e versioni precedenti, utilizzare il comando: system cluster-switch show -is -monitoring-enabled-operational true

cluster1::*> system cluster-switch show -is-monitoring-enabled -operational true Switch Type Address Model _______ CL1 cluster-network 10.10.1.101 CN1610 Serial Number: 01234567 Is Monitored: true Reason: Software Version: 1.3.0.3 Version Source: ISDP CL2 cluster-network 10.10.1.102 CN1610 Serial Number: 01234568 Is Monitored: true Reason: Software Version: 1.3.0.3 Version Source: ISDP cluster1::*>

1. Disattiva il ripristino automatico sulle LIF del cluster.

```
cluster1::*> network interface modify -vserver Cluster -lif * -auto
-revert false
```

2. Sullo switch cluster CL2, chiudere le porte collegate alle porte del cluster dei nodi per eseguire il failover delle LIF del cluster:

```
(CL2) # configure
(CL2) (Config) # interface 0/1-0/16
(CL2) (Interface 0/1-0/16) # shutdown
(CL2) (Interface 0/1-0/16) # exit
(CL2) (Config) # exit
(CL2) #
```

3. Verifica che le LIF del cluster abbiano eseguito il failover sulle porte ospitate nello switch del cluster CL1. Questa operazione potrebbe richiedere alcuni secondi.

network interface show -vserver Cluster

```
cluster1::*> network interface show -vserver Cluster
        Logical Status Network
                                    Current
Current Is
Vserver Interface Admin/Oper Address/Mask Node
Port Home
______
_____
Cluster
     nodel clus1 up/up 169.254.209.69/16 node1
e0a
    true
        node1_clus2 up/up 169.254.49.125/16 node1
e0a false
        node2 clus1 up/up 169.254.47.194/16 node2
e0a true
        node2_clus2 up/up 169.254.19.183/16 node2
e0a false
```

4. Verificare che il cluster funzioni correttamente:

cluster show

Mostra esempio

- 5. Spostare tutti i cavi di connessione dei nodi del cluster dal vecchio switch CL2 al nuovo switch CS2.
- 6. Verificare lo stato delle connessioni di rete trasferite a cs2:

```
network port show -ipspace Cluster
```

Clustell	::*> network	port snow	rpspace	CIUS	Ler		
Node: no	de1						
Ignore							
TT 1 + 1-						Speed (Mbps)	Health
Health	IPspace	Broadcast	Domain	Link	мтт	Admin/Oper	Status
Status	11 Space	Dioadease	DOMATH	TT1117	1110	namin, oper	beacus
	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	
healthy e0b	false Cluster	Clustor		110	9000	211+0/10000	
healthy		Clustel		uр	9000	auco/10000	
Node: no	de2						
T ava a va a							
Ignore						Speed (Mbps)	Health
Health						speed (nops)	near en
Port	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper	Status
Status							
	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	
healthy		3 - 3 - 3 - 3 - 3		T-			
e0b	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	
healthy	false						

Tutte le porte del cluster spostate devono essere up.

7. Controllare le informazioni sulle porte del cluster:

network device-discovery show -protocol cdp

```
cluster1::*> network device-discovery show -protocol cdp
Node/
           Local Discovered
Protocol
           Port Device (LLDP: ChassisID) Interface
Platform
node2
         /cdp
                                             0/2
            e0a
                   CL1
CN1610
            e0b
                                             0/2
                                                               BES-
                   cs2
53248
node1
           /cdp
                   CL1
                                             0/1
            e0a
CN1610
            e0b
                   cs2
                                             0/1
                                                               BES-
53248
```

8. Verificare che i collegamenti della porta dello switch siano integri dal punto di vista dello switch CS2:

```
cs2# show port all
cs2# show isdp neighbors
```

9. Sullo switch cluster CL1, chiudere le porte collegate alle porte del cluster dei nodi per eseguire il failover delle LIF del cluster:

```
(CL1) # configure
(CL1) (Config) # interface 0/1-0/16
(CL1) (Interface 0/1-0/16) # shutdown
(CL1) (Interface 0/13-0/16) # exit
(CL1) (Config) # exit
(CL1) #
```

Tutte le LIF del cluster eseguono il failover allo switch CS2.

10. Verifica che le LIF del cluster abbiano eseguito il failover alle porte ospitate nello switch CS2. Questa operazione potrebbe richiedere alcuni secondi:

```
network interface show -vserver Cluster
```

```
cluster1::*> network interface show -vserver Cluster
        Logical Status Network
                                    Current
Current Is
Vserver Interface Admin/Oper Address/Mask Node
Port Home
______
_____
Cluster
      node1 clus1 up/up 169.254.209.69/16 node1
e0b
    false
       node1_clus2 up/up 169.254.49.125/16 node1
e0b
    true
        node2 clus1 up/up 169.254.47.194/16 node2
e0b false
        node2_clus2 up/up 169.254.19.183/16 node2
e0b
     true
```

11. Verificare che il cluster funzioni correttamente:

cluster show

Mostra esempio

- 12. Spostare i cavi di connessione del nodo del cluster da CL1 al nuovo switch cs1.
- 13. Verificare lo stato delle connessioni di rete trasferite a cs1:

network port show -ipspace Cluster

cluster1	::*> network	port show -:	ipspace	Clust	ter		
Node: no	de1						
Ignore							
						Speed(Mbps)	Health
Health							
Port	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper	Status
Status							
	 Cluster	Cluster		1110	9000	auto/1000	
healthy		Clustel		uр	2000	auco/10000	
_	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	
healthy				-		·	
Node: no	de2						
Ignore						G (Nd))	TT 1 + 1-
Health						Speed (Mbps)	Healtn
	IPspace	Broadcast	Domain	Link	МТП	Admin/Oper	Status
Status	1100000	Dioddcast	Domaili	<u> </u>	1110	Tidinitii, Oper	Jeacus
e0a	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	
healthy							
	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	
healthy	false						

Tutte le porte del cluster spostate devono essere up.

14. Controllare le informazioni sulle porte del cluster:

network device-discovery show

```
cluster1::*> network device-discovery show -protocol cdp
          Local Discovered
Protocol
          Port Device (LLDP: ChassisID) Interface
Platform
node1 /cdp
                                           0/1
           e0a
                  cs1
                                                             BES-
53248
           e0b
                  cs2
                                           0/1
                                                             BES-
53248
          /cdp
node2
                                           0/2
           e0a
                  cs1
                                                             BES-
53248
                                           0/2
           e0b
                  cs2
                                                             BES-
53248
```

15. Verificare che i collegamenti della porta dello switch siano integri dal punto di vista dello switch CS1:

```
cs1# show port all
cs1# show isdp neighbors
```

16. Verificare che l'ISL tra cs1 e cs2 sia ancora operativo:

show port-channel

L'esempio seguente mostra che le porte ISL sono up sullo switch cs1:

```
(cs1) # show port-channel 1/1
Link State..... Up
Admin Mode..... Enabled
Port channel Min-links..... 1
Load Balance Option..... 7
(Enhanced hashing mode)
Mbr Device/ Port Port
              Active
Ports Timeout
         Speed
_____ ____
0/55 actor/long 100G Full True
  partner/long
0/56 actor/long 100G Full True
  partner/long
(cs1) #
```

L'esempio seguente mostra che le porte ISL sono **up** sullo switch cs2:

```
(cs2) # show port-channel 1/1
Channel Name..... Cluster-ISL
Link State..... Up
Admin Mode..... Enabled
Load Balance Option..... 7
(Enhanced hashing mode)
Mbr
  Device/
          Port
              Port
Ports Timeout
          Speed Active
----- ------
0/55 actor/long 100G Full True
  partner/long
0/56 actor/long 100G Full True
   partner/long
```

17. Eliminare gli switch CN1610 sostituiti dalla tabella degli switch del quadro strumenti, se non vengono

rimossi automaticamente:

ONTAP 9.8 e versioni successive

A partire da ONTAP 9.8, utilizzare il comando: system switch ethernet delete -device device-name

```
cluster::*> system switch ethernet delete -device CL1
cluster::*> system switch ethernet delete -device CL2
```

ONTAP 9.7 e versioni precedenti

Per ONTAP 9.7 e versioni precedenti, utilizzare il comando: system cluster-switch delete -device device-name

```
cluster::*> system cluster-switch delete -device CL1
cluster::*> system cluster-switch delete -device CL2
```

Fase 3: Verificare la configurazione

1. Abilitare il ripristino automatico sulle LIF del cluster.

```
cluster1::*> network interface modify -vserver Cluster -lif * -auto
-revert true
```

2. Verificare che le LIF del cluster siano ripristinate alle porte home (questa operazione potrebbe richiedere un minuto):

```
network interface show -vserver Cluster
```

Se le LIF del cluster non sono tornate alla porta home, ripristinarle manualmente:

```
network interface revert -vserver Cluster -lif *
```

3. Verificare che il cluster funzioni correttamente:

```
cluster show
```

4. Eseguire il ping delle interfacce del cluster remoto per verificare la connettività:

```
cluster ping-cluster -node <name>
```

```
cluster1::*> cluster ping-cluster -node node2
Host is node2
Getting addresses from network interface table...
Cluster node1 clus1 169.254.209.69 node1
                                               e0a
Cluster node1 clus2 169.254.49.125 node1
                                               e0b
Cluster node2 clus1 169.254.47.194 node2
                                               e0a
Cluster node2 clus2 169.254.19.183 node2
                                               e0b
Local = 169.254.47.194 169.254.19.183
Remote = 169.254.209.69 169.254.49.125
Cluster Vserver Id = 4294967293
Ping status:
Basic connectivity succeeds on 4 path(s)
Basic connectivity fails on 0 path(s)
. . . . . . . . . . . . . . . . . . .
Detected 9000 byte MTU on 4 path(s):
    Local 169.254.47.194 to Remote 169.254.209.69
    Local 169.254.47.194 to Remote 169.254.49.125
    Local 169.254.19.183 to Remote 169.254.209.69
    Local 169.254.19.183 to Remote 169.254.49.125
Larger than PMTU communication succeeds on 4 path(s)
RPC status:
2 paths up, 0 paths down (tcp check)
2 paths up, 0 paths down (udp check)
```

5. Per impostare la raccolta di log, eseguire il comando seguente per ogni switch. Viene richiesto di immettere il nome dello switch, il nome utente e la password per la raccolta del registro.

```
system switch ethernet log setup-password
```

```
cluster1::*> system switch ethernet log setup-password
Enter the switch name: <return>
The switch name entered is not recognized.
Choose from the following list:
cs1
cs2
cluster1::*> system switch ethernet log setup-password
Enter the switch name: cs1
Would you like to specify a user other than admin for log
collection? {y|n}: n
Enter the password: <enter switch password>
Enter the password again: <enter switch password>
cluster1::*> system switch ethernet log setup-password
Enter the switch name: cs2
Would you like to specify a user other than admin for log
collection? {y|n}: n
Enter the password: <enter switch password>
Enter the password again: <enter switch password>
```

6. Per avviare la raccolta dei log, eseguire il comando seguente, sostituendo DEVICE con lo switch utilizzato nel comando precedente. Questo avvia entrambi i tipi di raccolta di log: I log dettagliati **Support** e una raccolta oraria di dati **Periodic**.

system switch ethernet log modify -device <switch-name> -log-request true

```
cluster1::*> system switch ethernet log modify -device cs1 -log
    request true

Do you want to modify the cluster switch log collection
    configuration?
    {y|n}: [n] y

Enabling cluster switch log collection.

cluster1::*> system switch ethernet log modify -device cs2 -log
    request true

Do you want to modify the cluster switch log collection
    configuration?
    {y|n}: [n] y

Enabling cluster switch log collection.
```

Attendere 10 minuti, quindi verificare che la raccolta dei log sia completa:

system switch ethernet log show



Se uno di questi comandi restituisce un errore o se la raccolta dei log non viene completata, contattare il supporto NetApp.

7. Se è stata eliminata la creazione automatica del caso, riattivarla richiamando un messaggio AutoSupport:

```
system node autosupport invoke -node * -type all -message MAINT=END
```

```
cluster::*> system node autosupport invoke -node * -type all -message
MAINT=END
```

Migrare a un ambiente cluster NetApp con switch

Se si dispone di un ambiente di cluster *switchless* a due nodi esistente, è possibile eseguire la migrazione a un ambiente di cluster *switched* a due nodi utilizzando gli switch di cluster BES-53248 supportati da Broadcom, che consentono di scalare oltre due nodi nel cluster.

Il processo di migrazione funziona per tutte le porte dei nodi del cluster che utilizzano porte ottiche o Twinax, ma non è supportato su questo switch se i nodi utilizzano porte 10GBASE-T RJ45 integrate per le porte di rete del cluster.

Verifica dei requisiti

Esaminare i seguenti requisiti per l'ambiente cluster.

- Tenere presente che la maggior parte dei sistemi richiede due porte cluster-network dedicate su ciascun controller.
- Assicurarsi che lo switch del cluster BES-53248 sia impostato come descritto in "Sostituire i requisiti" prima di avviare il processo di migrazione.
- Per la configurazione senza switch a due nodi, assicurarsi che:
 - · La configurazione senza switch a due nodi è configurata e funziona correttamente.
 - I nodi eseguono ONTAP 9.5P8 e versioni successive. Il supporto per le porte cluster da 40/100 GbE inizia con il firmware EFOS versione 3.4.4.6 e successive.
 - Tutte le porte del cluster si trovano nello stato up.
 - Tutte le interfacce logiche del cluster (LIFF) si trovano nello stato **up** e nelle porte home.
- Per la configurazione dello switch cluster BES-53248 supportata da Broadcom, assicurarsi che:
 - Lo switch cluster BES-53248 è completamente funzionante su entrambi gli switch.
 - Entrambi gli switch dispongono di connettività di rete di gestione.
 - Gli switch del cluster sono accessibili dalla console.
 - · Le connessioni switch nodo-nodo BES-53248 e switch-to-switch utilizzano cavi Twinax o in fibra.

Il "NetApp Hardware Universe" Contiene informazioni sulla compatibilità ONTAP, sul firmware EFOS supportato e sul cablaggio degli switch BES-53248.

- I cavi ISL (Inter-Switch link) sono collegati alle porte 0/55 e 0/56 su entrambi gli switch BES-53248.
- La personalizzazione iniziale di entrambi gli switch BES-53248 è completa, in modo che:
 - Gli switch BES-53248 utilizzano la versione più recente del software.
 - Gli switch BES-53248 sono dotati di licenze porta opzionali, se acquistati.
 - I file di configurazione di riferimento (RCF) vengono applicati agli switch.
- Qualsiasi personalizzazione del sito (SMTP, SNMP e SSH) viene configurata sui nuovi switch.

Vincoli di velocità del gruppo di porte

- Le porte 48 10/25GbE (SFP28/SFP+) vengono combinate in 12 gruppi a 4 porte come segue: Porte 1-4, 5-8, 9-12, 13-16, 17-20, 21-24, 25-28, 29-32, 33-36, 37-40, 41-44 e 45-48.
- La velocità della porta SFP28/SFP+ deve essere la stessa (10 GbE o 25 GbE) su tutte le porte del gruppo a 4 porte.
- Se le velocità in un gruppo a 4 porte sono diverse, le porte dello switch non funzioneranno correttamente.

Eseguire la migrazione all'ambiente cluster

A proposito degli esempi

Gli esempi di questa procedura utilizzano la seguente nomenclatura di nodi e switch del cluster:

- I nomi degli switch BES-53248 sono cs1 e. cs2.
- I nomi delle SVM del cluster sono node1 e. node2.
- I nomi dei LIF sono node1 clus1 e. node1 clus2 sul nodo 1, e. node2 clus1 e. node2 clus2

rispettivamente sul nodo 2.

- II cluster1::*> prompt indica il nome del cluster.
- Le porte del cluster utilizzate in questa procedura sono e0a e. e0b.

Il "NetApp Hardware Universe" contiene le informazioni più recenti sulle porte cluster effettive per le piattaforme in uso.

Fase 1: Preparazione per la migrazione

1. Se AutoSupport è attivato su questo cluster, eliminare la creazione automatica del caso richiamando un messaggio AutoSupport:

```
\verb|system| node autosupport invoke -node * -type all -message MAINT=xh|
```

dove x è la durata della finestra di manutenzione in ore.



Il messaggio AutoSupport informa il supporto tecnico di questa attività di manutenzione in modo che la creazione automatica del caso venga soppressa durante la finestra di manutenzione.

Il seguente comando elimina la creazione automatica del caso per due ore:

```
cluster1::*> system node autosupport invoke -node \* -type all -message
MAINT=2h
```

2. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato), immettendo **y** quando viene richiesto di continuare:

```
set -privilege advanced
II prompt avanzato (*>).
```

Fase 2: Configurare le porte e il cablaggio

1. Disattivare tutte le porte attive rivolte ai nodi (non le porte ISL) su entrambi i nuovi switch del cluster cs1 e cs2.



Non è necessario disattivare le porte ISL.

L'esempio seguente mostra che le porte rivolte al nodo da 1 a 16 sono disattivate sullo switch cs1:

```
(cs1)# configure
(cs1) (Config)# interface 0/1-0/16
(cs1) (Interface 0/1-0/16)# shutdown
(cs1) (Interface 0/1-0/16)# exit
(cs1) (Config)# exit
```

show	ow port-channel	

2. Verificare che l'ISL e le porte fisiche sull'ISL tra i due switch BES-53248 CS1 e CS2 siano attive:

L'esempio seguente mostra che le porte ISL sono installate sullo switch cs1:

```
(cs1) # show port-channel 1/1
Channel Name..... Cluster-ISL
Link State..... Up
Admin Mode..... Enabled
Port channel Min-links..... 1
Load Balance Option..... 7
(Enhanced hashing mode)
Mbr Device/ Port Port
                Active
Ports Timeout
          Speed
_____ ____
          100G Full True
0/55 actor/long
   partner/long
0/56 actor/long 100G Full True
   partner/long
(cs1) #
```

L'esempio seguente mostra che le porte ISL sono installate sullo switch cs2:

```
(cs2) # show port-channel 1/1
Channel Name..... Cluster-ISL
Link State..... Up
Admin Mode..... Enabled
Load Balance Option..... 7
(Enhanced hashing mode)
Mbr
   Device/
          Port
               Port
Ports Timeout
          Speed
              Active
----- ------
0/55 actor/long 100G Full True
  partner/long
0/56 actor/long 100G Full True
   partner/long
```

3. Visualizzare l'elenco dei dispositivi vicini:

Questo comando fornisce informazioni sui dispositivi collegati al sistema.

Mostra esempio

Nell'esempio riportato di seguito sono elencati i dispositivi adiacenti sullo switch cs1:

Nell'esempio riportato di seguito sono elencati i dispositivi adiacenti sullo switch cs2:

4. Verificare che tutte le porte del cluster siano installate:

network port show -ipspace Cluster

cluster1:	:*> network p	oort show -ipspace	Clus	ter		
Node: nod	e1					
Port	IPspace	Broadcast Domain	Link	MTU	Speed(Mbps) Admin/Oper	
e0a healthy	Cluster	Cluster	up	9000	auto/10000	
_	Cluster	Cluster	up	9000	auto/10000	
Node: nod	e2					
Port	IPspace	Broadcast Domain	Link	MTU	Speed(Mbps) Admin/Oper	
e0a healthy	Cluster	Cluster	up	9000	auto/10000	
_	Cluster	Cluster	up	9000	auto/10000	

5. Verificare che tutte le LIF del cluster siano operative:

network interface show -vserver Cluster

```
cluster1::*> network interface show -vserver Cluster
         Logical
                  Status
                           Network
                                          Current
Current Is
         Interface Admin/Oper Address/Mask
Vserver
                                          Node
Port
     Home
_____
Cluster
         node1 clus1 up/up
                           169.254.209.69/16 node1
e0a
      true
                           169.254.49.125/16 node1
         node1 clus2 up/up
e0b
      true
         node2 clus1 up/up
                           169.254.47.194/16 node2
e0a
      true
         node2 clus2 up/up
                            169.254.19.183/16 node2
e0b
      true
```

6. Disattiva l'autorevert sulle LIF del cluster.

```
cluster1::*> network interface modify -vserver Cluster -lif * -auto
-revert false
```

- 7. Scollegare il cavo dalla porta del cluster e0a sul nodo 1, quindi collegare e0a alla porta 1 sullo switch del cluster cs1, utilizzando il cablaggio appropriato supportato dagli switch BES-53248.
 - Il "NetApp Hardware Universe" contiene ulteriori informazioni sul cablaggio.
- 8. Scollegare il cavo dalla porta del cluster e0a sul nodo 2, quindi collegare e0a alla porta 2 sullo switch del cluster cs1, utilizzando il cablaggio appropriato supportato dagli switch BES-53248.
- 9. Abilitare tutte le porte rivolte ai nodi sullo switch cluster cs1.

L'esempio seguente mostra che le porte da 1 a 16 sono attivate sullo switch cs1:

```
(cs1)# configure
(cs1) (Config)# interface 0/1-0/16
(cs1) (Interface 0/1-0/16)# no shutdown
(cs1) (Interface 0/1-0/16)# exit
(cs1) (Config)# exit
```

10. Verificare che tutte le porte del cluster siano installate:

Node: no	de1						
Ignore							
Health						Speed (Mbps)	Health
	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper	Status
e0a healthy	Cluster false	Cluster		up	9000	auto/10000	
	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	
Node: no	de2						
Ignore						Speed(Mbps)	Health
Health							11001011
Port Status	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper	Status
e0a healthy	Cluster false	Cluster		up	9000	auto/10000	
	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	

11. Verificare che tutte le LIF del cluster siano operative:

network interface show -vserver Cluster

01400011	> 1.00.102.1		how -vserver Cluste	_	
	Logical	Status	Network	Current	
Current	Is				
Vserver	Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node	Port
Home					
Cluster					
	node1_clus1	up/up	169.254.209.69/16	node1	e0a
false	1 1 1 0	/	160 054 40 105/16	1 1	0.1
+ a	node1_clus2	up/up	169.254.49.125/16	nodel	e0b
true	nodo? alua1	11n /11n	169.254.47.194/16	nodo?	e0a
false	nodez_crusi	up/up	109.254.47.194/10	nodez	eua
laise	node? clus?	un/un	169.254.19.183/16	node?	e0b
true	1100002_01052	ар/ар	109.231.19.103/10	110462	COD

12. Visualizza informazioni sullo stato dei nodi nel cluster:

cluster show

Mostra esempio

Nell'esempio seguente vengono visualizzate informazioni sullo stato e sull'idoneità dei nodi nel cluster:

- 13. Scollegare il cavo dalla porta del cluster e0b sul nodo 1, quindi collegare e0b alla porta 1 sullo switch del cluster cs2, utilizzando il cablaggio appropriato supportato dagli switch BES-53248.
- 14. Scollegare il cavo dalla porta del cluster e0b sul nodo 2, quindi collegare e0b alla porta 2 sullo switch del cluster cs2, utilizzando il cablaggio appropriato supportato dagli switch BES-53248.
- 15. Abilitare tutte le porte rivolte ai nodi sullo switch cluster cs2.

L'esempio seguente mostra che le porte da 1 a 16 sono attivate sullo switch cs2:

```
(cs2)# configure
(cs2) (Config)# interface 0/1-0/16
(cs2) (Interface 0/1-0/16)# no shutdown
(cs2) (Interface 0/1-0/16)# exit
(cs2) (Config)# exit
```

16. Verificare che tutte le porte del cluster siano installate:

network port show -ipspace Cluster

Mostra esempio

clusterl	::*> network	port snow -:	rpspace	Clust	cer		
Node: no	de1						
Ignore						0 1/261	
Health						Speed (Mbps)	неатти
	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper	Status
e0a healthy	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	
	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	
Node: no	de2						
Ignore						Speed(Mbps)	Hoalth
Health						speed (Hsps)	nearen
Port Status	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper	Status
	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	
	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	

Fase 3: Verificare la configurazione

1. Abilitare il ripristino automatico sulle LIF del cluster.

```
cluster1::*> network interface modify -vserver Cluster -lif * -auto
-revert true
```

2. Verificare che le LIF del cluster siano ripristinate alle porte home (questa operazione potrebbe richiedere un minuto):

network interface show -vserver Cluster

Se le LIF del cluster non sono tornate alla porta home, ripristinarle manualmente:

network interface revert -vserver Cluster -lif *

3. Verificare che tutte le interfacce siano visualizzate true per Is Home:

network interface show -vserver Cluster



Il completamento di questa operazione potrebbe richiedere alcuni minuti.

Mostra esempio

	Logical	Status	Network	Current	
Current :	Is				
Vserver	Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node	Port
Home					
Cluster					
	node1_clus1	up/up	169.254.209.69/16	node1	e0a
true					
	node1_clus2	up/up	169.254.49.125/16	node1	e0b
true					
	node2_clus1	up/up	169.254.47.194/16	node2	e0a
true					
	node2 clus2	11n/11n	169.254.19.183/16	node2	e0b

4. Verificare che entrambi i nodi dispongano di una connessione a ciascuno switch:

show isdp neighbors

L'esempio seguente mostra i risultati appropriati per entrambi gli switch:

```
(cs1) # show isdp neighbors
Capability Codes: R - Router, T - Trans Bridge, B - Source Route
Bridge,
            S - Switch, H - Host, I - IGMP, r - Repeater
Device ID Intf Holdtime Capability Platform -- Port
ID
______ ______
node1
         0/1
                   175 н
                                             e0a
                                    FAS2750
         0/2
node2
                   157
                          Н
                                    FAS2750
                                             e0a
          0/55
                         R
                                             0/55
cs2
                   178
                                   BES-53248
         0/56 178 R
cs2
                                    BES-53248 0/56
(cs2) # show isdp neighbors
Capability Codes: R - Router, T - Trans Bridge, B - Source Route
Bridge,
            S - Switch, H - Host, I - IGMP, r - Repeater
         Intf Holdtime Capability Platform Port
Device ID
137
node1
      0/1
                          H
                                    FAS2750
                                             e0b
         0/2
node2
                   179
                          Н
                                    FAS2750
                                             e0b
          0/55
                                    BES-53248
cs1
                   175
                          R
                                             0/55
          0/56
                    175
                          R
                                    BES-53248
                                             0/56
cs1
```

5. Visualizzare le informazioni relative ai dispositivi di rete rilevati nel cluster:

network device-discovery show -protocol cdp

Node/	Local	Discovered		
Protocol	Port	Device (LLDP: ChassisID)	Interface	
Platform				
node2	/cdp			
	e0a	cs1	0/2	BES-
53248				
	e0b	cs2	0/2	BES-
53248				
node1	/cdp			
	e0a	cs1	0/1	BES-
53248				
	e0b	cs2	0/1	BES-

6. Verificare che le impostazioni siano disattivate:

network options switchless-cluster show



Il completamento del comando potrebbe richiedere alcuni minuti. Attendere l'annuncio "3 minuti di scadenza".

Il false l'output dell'esempio seguente mostra che le impostazioni di configurazione sono disattivate:

cluster1::*> network options switchless-cluster show
Enable Switchless Cluster: false

7. Verificare lo stato dei membri del nodo nel cluster:

cluster show

L'esempio seguente mostra informazioni sullo stato e sull'idoneità dei nodi nel cluster:

```
Node Health Eligibility Epsilon
-----
node1 true true false
node2 true true false
```

8. Verificare che la rete del cluster disponga della connettività completa utilizzando il comando:

cluster ping-cluster -node node-name

Mostra esempio

```
cluster1::*> cluster ping-cluster -node local
Host is node2
Getting addresses from network interface table...
Cluster node1 clus1 192.168.168.26 node1 e0a
Cluster node1 clus2 192.168.168.27 node1 e0b
Cluster node2 clus1 192.168.168.28 node2 e0a
Cluster node2 clus2 192.168.168.29 node2 e0b
Local = 192.168.168.28 192.168.168.29
Remote = 192.168.168.26 192.168.168.27
Cluster Vserver Id = 4294967293
Ping status:
Basic connectivity succeeds on 4 path(s)
Basic connectivity fails on 0 path(s)
. . . . . . . . . . . . . . . .
Detected 1500 byte MTU on 4 path(s):
   Local 192.168.168.28 to Remote 192.168.168.26
   Local 192.168.168.28 to Remote 192.168.168.27
    Local 192.168.168.29 to Remote 192.168.168.26
    Local 192.168.168.29 to Remote 192.168.168.27
Larger than PMTU communication succeeds on 4 path(s)
RPC status:
2 paths up, 0 paths down (tcp check)
2 paths up, 0 paths down (udp check)
```

9. Modificare nuovamente il livello di privilegio in admin:

```
set -privilege admin
```

10. Se è stata eliminata la creazione automatica del caso, riattivarla richiamando un messaggio AutoSupport:

```
system node autosupport invoke -node * -type all -message MAINT=END
```

Mostra esempio

```
cluster1::*> system node autosupport invoke -node \* -type all
-message MAINT=END
```

Per ulteriori informazioni, consulta: "Articolo della Knowledge base di NetApp: Come eliminare la creazione automatica del caso durante le finestre di manutenzione pianificate"

Quali sono le prossime novità?

Una volta completata la migrazione, potrebbe essere necessario installare il file di configurazione necessario per supportare il monitor stato switch Ethernet (CSHM) per gli switch cluster BES-53248. Vedere "Abilitare la raccolta dei log".

Sostituire gli interruttori

Requisiti per la sostituzione

Prima di sostituire lo switch, assicurarsi che siano soddisfatte le seguenti condizioni nell'ambiente corrente e sullo switch sostitutivo.

Infrastruttura di rete e cluster esistente

Assicurarsi che:

- Il cluster esistente viene verificato come completamente funzionale, con almeno uno switch del cluster completamente connesso.
- Tutte le porte del cluster sono up.
- Tutte le interfacce logiche del cluster (LIFF) sono amministrative e operative up e sulle porte home.
- ONTAP cluster ping-cluster -node node1 il comando deve indicare che le impostazioni, basic connectivity e. larger than PMTU communication, hanno successo su tutti i percorsi.

Switch cluster sostitutivo BES-53248

Assicurarsi che:

- La connettività di rete di gestione sullo switch sostitutivo è funzionale.
- L'accesso della console allo switch sostitutivo è in posizione.
- Le connessioni dei nodi sono porte da 0/1 a 0/16 con licenza predefinita.

- Tutte le porte ISL (Inter-Switch link) sono disattivate sulle porte 0/55 e 0/56.
- Il file di configurazione di riferimento desiderato (RCF) e l'immagine dello switch del sistema operativo EFOS vengono caricati sullo switch.
- La personalizzazione iniziale dello switch è completa, come descritto in "Configurare lo switch del cluster BES-53248".

Tutte le personalizzazioni precedenti del sito, come STP, SNMP e SSH, vengono copiate nel nuovo switch.

Per ulteriori informazioni

- "Sito di supporto NetApp"
- "NetApp Hardware Universe"

Sostituire uno switch cluster BES-53248 supportato da Broadcom

Seguire questa procedura per sostituire uno switch del cluster BES-53248 supportato da Broadcom difettoso in una rete cluster. Si tratta di una procedura senza interruzioni (NDU).

A proposito degli esempi

Gli esempi di questa procedura utilizzano la seguente nomenclatura di switch e nodi:

- I nomi degli switch BES-53248 esistenti sono cs1 e. cs2.
- Il nome del nuovo switch BES-53248 è newcs2.
- I nomi dei nodi sono node1 e. node2.
- Le porte del cluster su ciascun nodo sono denominate e0a e. e0b.
- I nomi LIF del cluster sono node1_clus1 e. node1_clus2 per il node1, e. node2_clus1 e. node2_clus2 per il node2.
- Il prompt per le modifiche a tutti i nodi del cluster è cluster1::>

Sulla topologia

Questa procedura si basa sulla seguente topologia di rete del cluster:

	_	_	_				
Node: node	1						
Ignore							
Health						Speed(Mbps)	Health
	IPspace	Broadcast	Domain	Link	MTU	Admin/Oper	Status
e0a false	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	healthy
e0b false	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	healthy
Node: node	2						
Ignore						Speed(Mbps)	Health
Health Port	IPspace	Broadcast :	Domain	Link	MTU	Admin/Oper	Status
Status							
e0a false	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	healthy
e0b false	Cluster	Cluster		up	9000	auto/10000	healthy
cluster1::	> network in	terface sho	w -vse	ver (Cluste	er	
Current T-	_	Status	Netwo	î k		Current	
Current Is Vserver Home	Interface	Admin/Oper	Addres	ss/Mas	sk	Node	Por
Cluster		1	160 2	54 200	9 69/1	16 node1	e0a
	nodel_clus	ı up/up	109.2	14.20	J • O J / .	110001	coa

	node2_	clus1	up/up	169.254.47	.194/16	node2	e0a
true	node2	clus2	up/up	169.254.19	.183/16	node2	e0b
true							
cluster1::>	networ	k devi	ce-discov	ery show -p	rotocol	cdp	
Node/	Local	Disco	vered				
Protocol	Port	Devic	e (LLDP:	ChassisID)	Interfa	ce	Platform
node2	/cdp						
	e0a	cs1			0/2		BES-
53248							
	e0b	cs2			0/2		BES-
53248							
node1	/cdp						
	e0a	cs1			0/1		BES-
53248							
	e0b	cs2			0/1		BES-
53248							

	eighbors			
Capability Codes: 1 Bridge,	R - Router, T	- Trans Brid	lge, B - Sou	rce Route
	S - Switch, H	- Host, I -	IGMP, r - Re	epeater
Device ID Port ID		Holdtime		Platform
node1		175	Н	FAS2750
e0a node2 e0a	0/2	152	Н	FAS2750
cs2 0/55	0/55	179	R	BES-53248
cs2 0/56	0/56	179	R	BES-53248
(cs2)# show isdp ne	eighbors			
Capability Codes: 1 Bridge,	R - Router, T			
Capability Codes: Device ID Port ID	R - Router, T · S - Switch, H ·	- Host, I - Holdtime	IGMP, r - Re	epeater
Capability Codes: 1 Bridge, Device ID Port ID	R - Router, T · S - Switch, H · Intf	- Host, I - Holdtime	IGMP, r - Re	epeater
Capability Codes: 1 Bridge, Device ID Port ID node1 e0b node2	R - Router, T · S - Switch, H · Intf	- Host, I - Holdtime	IGMP, r - Re	epeater Platform
Capability Codes: 1 Bridge, Device ID Port ID	R - Router, T · S - Switch, H · Intf	- Host, I - Holdtime	IGMP, r - Re Capability H	epeater Platform FAS2750

Fasi

- 1. Esaminare "Requisiti per la sostituzione".
- 2. Se AutoSupport è attivato su questo cluster, eliminare la creazione automatica del caso richiamando un messaggio AutoSupport:

system node autosupport invoke -node * -type all -message MAINT=xh

dove x è la durata della finestra di manutenzione in ore.



Il messaggio AutoSupport informa il supporto tecnico di questa attività di manutenzione in modo che la creazione automatica del caso venga soppressa durante la finestra di manutenzione.

3. Installare il file di configurazione di riferimento (RCF) e l'immagine appropriati sullo switch, newcs2, ed eseguire le operazioni necessarie per la preparazione del sito.

Se necessario, verificare, scaricare e installare le versioni appropriate del software RCF ed EFOS per il nuovo switch. Se il nuovo switch è stato configurato correttamente e non sono necessari aggiornamenti per il software RCF ed EFOS, passare alla fase 2.

- a. È possibile scaricare il software Broadcom EFOS applicabile per gli switch del cluster da "Supporto per switch Ethernet Broadcom" sito. Seguire la procedura riportata nella pagina di download per scaricare il file EFOS per la versione del software ONTAP che si sta installando.
- b. L'RCF appropriato è disponibile sul sito "Broadcom Cluster Switch" pagina. Seguire la procedura indicata nella pagina di download per scaricare l'RCF corretto per la versione del software ONTAP che si sta installando.
- 4. Sul nuovo switch, accedere come admin e chiudere tutte le porte che verranno collegate alle interfacce del cluster di nodi (porte da 1 a 16).



Se sono state acquistate licenze aggiuntive per porte aggiuntive, chiudere anche queste porte.

Se lo switch che si sta sostituendo non è funzionale e viene spento, i LIF sui nodi del cluster dovrebbero essere già in esecuzione il failover sull'altra porta del cluster per ciascun nodo.



Non è richiesta alcuna password per l'immissione enable modalità.

Mostra esempio

```
User: admin
Password:
(newcs2) > enable
(newcs2) # config
(newcs2) (config) # interface 0/1-0/16
(newcs2) (interface 0/1-0/16) # shutdown
(newcs2) (interface 0/1-0/16) # exit
(newcs2) (config) # exit
(newcs2) #
```

5. Verificare che tutte le LIF del cluster siano disponibili auto-revert abilitato:

```
network interface show -vserver Cluster -fields auto-revert
```

Mostra topologia di esempio

6. Spegnere le porte ISL 0/55 e 0/56 sullo switch BES-53248 cs1:

Mostra topologia di esempio

```
(cs1) # config
(cs1) (config) # interface 0/55-0/56
(cs1) (interface 0/55-0/56) # shutdown
```

- 7. Rimuovere tutti i cavi dallo switch BES-53248 cs2, quindi collegarli alle stesse porte dello switch BES-53248 newcs2.
- 8. Richiamare le porte ISL 0/55 e 0/56 tra gli switch cs1 e newcs2, quindi verificare lo stato di funzionamento del canale della porta.

Il link state per il port-channel 1/1 deve essere **up** e tutte le porte membro devono essere True sotto l'intestazione Port Active (porta attiva).

Questo esempio abilita le porte ISL 0/55 e 0/56 e visualizza lo stato del collegamento per il canale della porta 1/1 sullo switch cs1:

```
(cs1) # config
(cs1) (config) # interface 0/55-0/56
(cs1) (interface 0/55-0/56) # no shutdown
(cs1) (interface 0/55-0/56) # exit
(cs1) # show port-channel 1/1
Link State..... Up
Admin Mode..... Enabled
Type...... Dynamic
Port-channel Min-links..... 1
Load Balance Option..... 7
(Enhanced hashing mode)
Mbr
    Device/
            Port
                   Port
Ports Timeout
             Speed
                   Active
_____ ____
0/55
    actor/long
            100G Full True
    partner/long
0/56
   actor/long
            100G Full True
    partner/long
```

9. Sul nuovo switch newcs2, riattivare tutte le porte collegate alle interfacce del cluster di nodi (porte da 1 a 16).



Se sono state acquistate licenze aggiuntive per porte aggiuntive, chiudere anche queste porte.

```
User:admin
Password:
(newcs2) > enable
(newcs2) # config
(newcs2) (config) # interface 0/1-0/16
(newcs2) (interface 0/1-0/16) # no shutdown
(newcs2) (interface 0/1-0/16) # exit
(newcs2) (config) # exit
```

10. Verificare che la porta e0b sia **up**:

```
network port show -ipspace Cluster
```

L'output dovrebbe essere simile a quanto segue:

```
cluster1::> network port show -ipspace Cluster
Node: node1
Ignore
                                 Speed (Mbps)
Health Health
Port IPspace Broadcast Domain Link MTU Admin/Oper
Status Status
_____ ____
e0a Cluster Cluster up 9000 auto/10000
healthy false
e0b Cluster Cluster up 9000 auto/10000
healthy false
Node: node2
Ignore
                                 Speed (Mbps)
Health Health
Port IPspace Broadcast Domain Link MTU Admin/Oper
Status Status
-----
e0a Cluster Cluster up 9000 auto/10000
healthy false
e0b Cluster Cluster up 9000 auto/auto -
false
```

11. Sullo stesso nodo utilizzato nel passaggio precedente, attendere che il cluster LIF node1_clus2 sul node1 si ripristinino automaticamente.

In questo esempio, LIF node1_clus2 su node1 viene invertito correttamente se Is Home è true e la porta è e0b.

Il seguente comando visualizza le informazioni relative ai LIF su entrambi i nodi. L'avvio del primo nodo ha esito positivo se Is Home è true per entrambe le interfacce del cluster e mostrano le assegnazioni di porta corrette, in questo esempio e0a e. e0b al nodo1.

```
cluster::> network interface show -vserver Cluster
        Logical Status Network Current
Current Is
Vserver Interface Admin/Oper Address/Mask Node
Port Home
Cluster
       node1 clus1 up/up 169.254.209.69/16 node1
e0a
     true
        node1 clus2 up/up 169.254.49.125/16 node1
e0b
     true
        node2 clus1 up/up 169.254.47.194/16 node2
e0a true
        node2 clus2 up/up 169.254.19.183/16 node2
e0a
     false
```

12. Visualizzare le informazioni sui nodi di un cluster:

cluster show

Mostra esempio

Questo esempio mostra che lo stato del nodo per node1 e. node2 in questo cluster è true:

```
cluster1::> cluster show

Node Health Eligibility Epsilon

-----
node1 true true true

node2 true true true
```

13. Confermare la seguente configurazione di rete del cluster:

network port show

-						
Ignore			Spee	d (Mbps)	Health
Health			Spec	2 (110)	,	11041011
Port Status	IPspace	Broadcast D	omain Link	MTU	Admin/Oper	Status
				0.000	. /1.0000	
		Cluster	up	9000	auto/10000	
healthy e0b healthy	Cluster	Cluster	up	9000	auto/10000	
Node: no	ode2					
Ignore			Sne	ed (Mbp	s)	Health
Health			ope	ca (nap	3,	iicar cii
Port	IPspace	Broadcast	Domain Lin	k MTU	Admin/Oper	Status
Status						
	 Cluster	Cluster	ıın	9000	auto/10000	
healthy		0145 001	αp	3000	44557 10000	
_		Cluster	up	9000	auto/10000	
healthy	false					
cluster1	l::> network	interface sho	w -vserver	Clust	er	
	_	Status	Network		Current	
Current		7.1.1.70	7 -1 -1 /	1	D.T. 1	
Vserver Port		ce Admin/Oper	Address/M	ask	Node	
 Cluster						
	node1_c	lus1 up/up	169.254.2	09.69/	16 node1	
e0a	true					

```
e0a true
node2_clus2 up/up 169.254.19.183/16 node2
e0b true
4 entries were displayed.
```

+

cs1# show cdp neighbors Capability Codes: R - Router, T - Trans-Bridge, B - Source-Route-Bridge S - Switch, H - Host, I - IGMP, r - Repeater, V - VoIP-Phone, D - Remotely-Managed-Device, s - Supports-STP-Dispute Device-ID Local Intrfce Hldtme Capability Platform Port ID Eth1/1 144 node1 Н FAS2980 e0a node2 Eth1/2 145 Н FAS2980 e0a newcs2(FDO296348FU) Eth1/65 176 R S I S N9K-C92300YC Eth1/65 newcs2(FD0296348FU) Eth1/66 176 R S I s N9K-C92300YC Eth1/66 cs2# show cdp neighbors Capability Codes: R - Router, T - Trans-Bridge, B - Source-Route-Bridge S - Switch, H - Host, I - IGMP, r - Repeater, V - VoIP-Phone, D - Remotely-Managed-Device, s - Supports-STP-Dispute Local Intrfce Hldtme Capability Platform Device-ID Port ID node1 Eth1/1 139 Н FAS2980 e0b Eth1/2 124 node2 FAS2980 Н e0b cs1(FD0220329KU) Eth1/65 178 RSIs N9K-C92300YC Eth1/65 cs1(FD0220329KU) Eth1/66 178 R S I s N9K-C92300YC Eth1/66

14. Verificare che la rete del cluster sia in buone condizioni:

```
show isdp neighbors
```

Mostra esempio

```
(cs1) # show isdp neighbors
Capability Codes: R - Router, T - Trans Bridge, B - Source Route
Bridge,
S - Switch, H - Host, I - IGMP, r - Repeater
Device ID Intf Holdtime Capability Platform Port ID
_____
          ____
                 -----
                           -----
                                      -----
                                                -----
        0/1 175
                                      FAS2750 e0a
                          Н
node1
node2
         0/2
                152
                          Н
                                     FAS2750
                                               e0a
        0/2 152 H
0/55 179 R
0/56 179 R
newcs2
newcs2
                                     BES-53248 0/55
                                     BES-53248 0/56
(newcs2) # show isdp neighbors
Capability Codes: R - Router, T - Trans Bridge, B - Source Route
Bridge,
S - Switch, H - Host, I - IGMP, r - Repeater
Device ID Intf Holdtime Capability Platform Port ID
_____
          ____
                 -----
                           -----
                                      -----
                                                -----
node1
         0/1 129
                                      FAS2750 e0b
                          H
node2
          0/2
                165
                          Н
                                      FAS2750
                                               e0b
          0/55 179
                                      BES-53248 0/55
cs1
                          R
                                      BES-53248 0/56
          0/56
                 179
                           R
cs1
```

15. Se è stata eliminata la creazione automatica del caso, riattivarla richiamando un messaggio AutoSupport:

```
system node autosupport invoke -node * -type all -message MAINT=END
```

Quali sono le prossime novità?

Vedere "Attivare la funzione di raccolta dei log" per i passaggi necessari per attivare la raccolta di log dello switch di stato del cluster utilizzata per la raccolta dei file di log relativi allo switch.

Sostituire gli switch del cluster Broadcom BES-53248 con connessioni senza switch

È possibile migrare da un cluster con una rete cluster commutata a uno in cui due nodi sono collegati direttamente per ONTAP 9.3 e versioni successive.

Verifica dei requisiti

Linee guida

Consultare le seguenti linee guida:

- La migrazione a una configurazione cluster senza switch a due nodi è un'operazione senza interruzioni. La
 maggior parte dei sistemi dispone di due porte di interconnessione cluster dedicate su ciascun nodo, ma è
 possibile utilizzare questa procedura anche per i sistemi con un numero maggiore di porte di
 interconnessione cluster dedicate su ciascun nodo, ad esempio quattro, sei o otto.
- Non è possibile utilizzare la funzione di interconnessione del cluster senza switch con più di due nodi.
- Se si dispone di un cluster a due nodi esistente che utilizza switch di interconnessione cluster e utilizza ONTAP 9.3 o versione successiva, è possibile sostituire gli switch con connessioni dirette back-to-back tra i nodi.

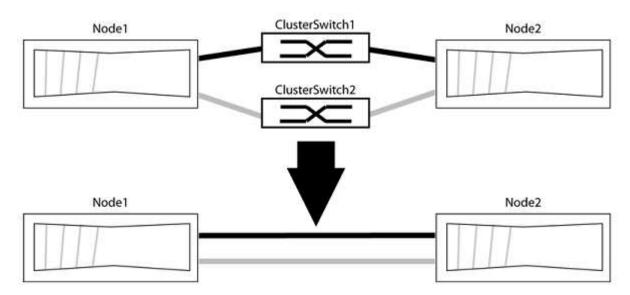
Di cosa hai bisogno

- Un cluster integro costituito da due nodi collegati da switch di cluster. I nodi devono eseguire la stessa release di ONTAP.
- Ciascun nodo con il numero richiesto di porte cluster dedicate, che forniscono connessioni di interconnessione cluster ridondanti per supportare la configurazione del sistema. Ad esempio, esistono due porte ridondanti per un sistema con due porte di interconnessione cluster dedicate su ciascun nodo.

Migrare gli switch

A proposito di questa attività

La seguente procedura rimuove gli switch del cluster in un cluster a due nodi e sostituisce ogni connessione allo switch con una connessione diretta al nodo partner.



A proposito degli esempi

Gli esempi della seguente procedura mostrano i nodi che utilizzano "e0a" e "e0b" come porte del cluster. I nodi potrebbero utilizzare porte cluster diverse in base al sistema.

Fase 1: Preparazione per la migrazione

1. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato), immettendo y quando viene richiesto di continuare:

set -privilege advanced

Il prompt avanzato *> viene visualizzato.

2. ONTAP 9.3 e versioni successive supportano il rilevamento automatico dei cluster senza switch, attivato per impostazione predefinita.

È possibile verificare che il rilevamento dei cluster senza switch sia attivato eseguendo il comando Advanced Privilege:

network options detect-switchless-cluster show

Mostra esempio

Il seguente esempio di output mostra se l'opzione è attivata.

```
cluster::*> network options detect-switchless-cluster show
  (network options detect-switchless-cluster show)
Enable Switchless Cluster Detection: true
```

Se "Enable Switchless Cluster Detection" (attiva rilevamento cluster senza switch) è false, Contattare il supporto NetApp.

 Se AutoSupport è attivato su questo cluster, eliminare la creazione automatica del caso richiamando un messaggio AutoSupport:

```
system node autosupport invoke -node * -type all -message MAINT=<number of hours>h \,
```

dove h indica la durata della finestra di manutenzione in ore. Il messaggio informa il supporto tecnico di questa attività di manutenzione in modo che possa eliminare la creazione automatica del caso durante la finestra di manutenzione.

Nell'esempio seguente, il comando sospende la creazione automatica del caso per due ore:

Mostra esempio

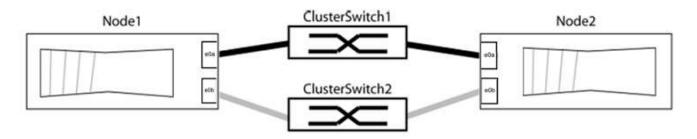
```
cluster::*> system node autosupport invoke -node * -type all
-message MAINT=2h
```

Fase 2: Configurare le porte e il cablaggio

- 1. Organizzare le porte del cluster su ciascun switch in gruppi in modo che le porte del cluster nel gruppo 1 vadano allo switch del cluster 1 e le porte del cluster nel gruppo 2 vadano allo switch2 del cluster. Questi gruppi sono richiesti più avanti nella procedura.
- 2. Identificare le porte del cluster e verificare lo stato e lo stato del collegamento:

```
network port show -ipspace Cluster
```

Nell'esempio seguente per i nodi con porte cluster "e0a" e "e0b", un gruppo viene identificato come "node1:e0a" e "node2:e0a" e l'altro come "node1:e0b" e "node2:e0b". I nodi potrebbero utilizzare porte cluster diverse in quanto variano in base al sistema.



Verificare che il valore delle porte sia di up Per la colonna "link" e un valore di healthy Per la colonna "Health Status" (Stato salute).

```
cluster::> network port show -ipspace Cluster
Node: node1
Ignore
                               Speed (Mbps) Health
Health
Port IPspace Broadcast Domain Link MTU Admin/Oper Status
e0a Cluster Cluster up 9000 auto/10000 healthy
false
e0b Cluster Cluster up 9000 auto/10000 healthy
false
Node: node2
Ignore
                               Speed (Mbps) Health
Health
Port IPspace Broadcast Domain Link MTU Admin/Oper Status
Status
e0a Cluster Cluster up 9000 auto/10000 healthy
false
e0b Cluster Cluster up 9000 auto/10000 healthy
false
4 entries were displayed.
```

3. Verificare che tutte le LIF del cluster si trovino sulle porte home.

Verificare che la colonna "is-home" sia true Per ciascuna LIF del cluster:

network interface show -vserver Cluster -fields is-home

Se sono presenti LIF del cluster che non si trovano sulle porte home, ripristinare tali LIF alle porte home:

```
network interface revert -vserver Cluster -lif *
```

4. Disattivare l'autorevert per le LIF del cluster:

```
network interface modify -vserver Cluster -lif * -auto-revert false
```

5. Verificare che tutte le porte elencate nella fase precedente siano collegate a uno switch di rete:

```
network device-discovery show -port cluster port
```

La colonna "dispositivo rilevato" deve essere il nome dello switch del cluster a cui è collegata la porta.

Mostra esempio

L'esempio seguente mostra che le porte del cluster "e0a" e "e0b" sono collegate correttamente agli switch del cluster "cs1" e "cs2".

```
cluster::> network device-discovery show -port e0a|e0b
  (network device-discovery show)
Node/ Local Discovered
Protocol Port Device (LLDP: ChassisID) Interface Platform
node1/cdp
        e0a cs1
                                       0/11
                                                BES-53248
         e0b cs2
                                       0/12
                                                BES-53248
node2/cdp
         e0a cs1
                                       0/9
                                              BES-53248
         e0b
              cs2
                                       0/9
                                                BES-53248
4 entries were displayed.
```

6. Verificare la connettività del cluster:

cluster ping-cluster -node local

7. Verificare che il cluster funzioni correttamente:

cluster ring show

Tutte le unità devono essere master o secondarie.

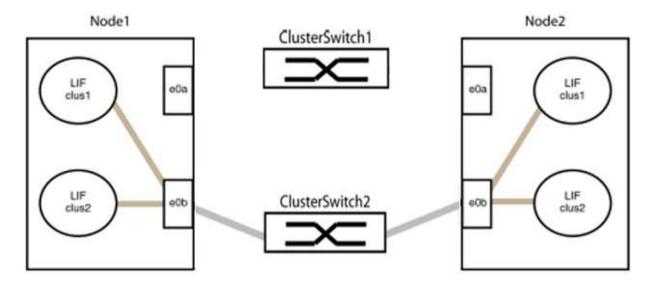
8. Impostare la configurazione senza switch per le porte del gruppo 1.



Per evitare potenziali problemi di rete, è necessario scollegare le porte dal raggruppo1 e ricollegarle il più rapidamente possibile, ad esempio **in meno di 20 secondi**.

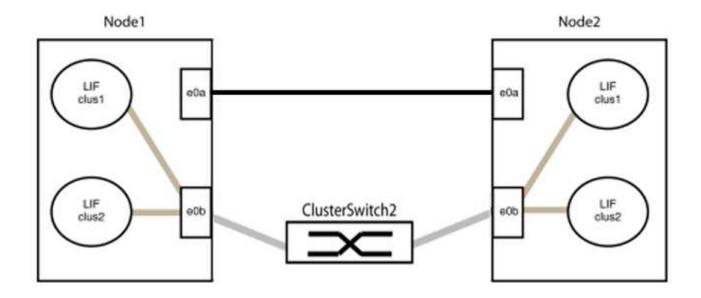
a. Scollegare tutti i cavi dalle porte del raggruppo1 contemporaneamente.

Nell'esempio seguente, i cavi vengono scollegati dalla porta "e0a" su ciascun nodo e il traffico del cluster continua attraverso lo switch e la porta "e0b" su ciascun nodo:



b. Collegare le porte del gruppo 1 da una parte all'altro.

Nell'esempio seguente, "e0a" sul nodo 1 è collegato a "e0a" sul nodo 2:



9. L'opzione di rete del cluster senza switch passa da false a. true. Questa operazione potrebbe richiedere fino a 45 secondi. Verificare che l'opzione switchless sia impostata su true:

network options switchless-cluster show

Il seguente esempio mostra che il cluster senza switch è abilitato:

cluster::*> network options switchless-cluster show
Enable Switchless Cluster: true

10. Verificare che la rete del cluster non venga interrotta:

cluster ping-cluster -node local



Prima di passare alla fase successiva, è necessario attendere almeno due minuti per confermare una connessione back-to-back funzionante sul gruppo 1.

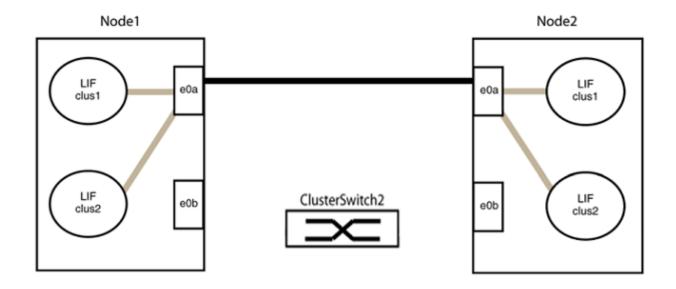
11. Impostare la configurazione senza switch per le porte del gruppo 2.



Per evitare potenziali problemi di rete, è necessario scollegare le porte dal gruppo 2 e ricollegarle il più rapidamente possibile, ad esempio **in meno di 20 secondi**.

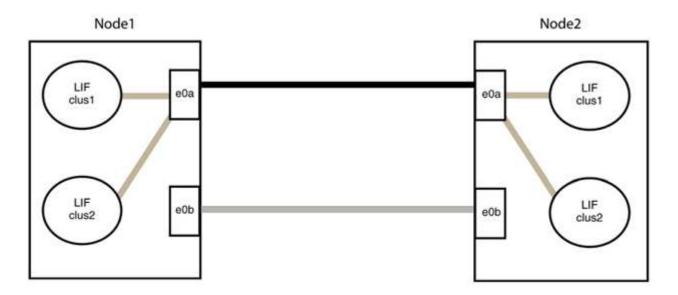
a. Scollegare tutti i cavi dalle porte del raggruppo2 contemporaneamente.

Nell'esempio seguente, i cavi vengono scollegati dalla porta "e0b" su ciascun nodo e il traffico del cluster continua attraverso la connessione diretta tra le porte "e0a":



b. Collegare le porte del group2 in modo che si inserano nella parte posteriore.

Nell'esempio seguente, "e0a" sul nodo 1 è collegato a "e0a" sul nodo 2 e "e0b" sul nodo 1 è collegato a "e0b" sul nodo 2:



Fase 3: Verificare la configurazione

1. Verificare che le porte su entrambi i nodi siano collegate correttamente:

network device-discovery show -port cluster_port

L'esempio seguente mostra che le porte del cluster "e0a" e "e0b" sono collegate correttamente alla porta corrispondente sul partner del cluster:

```
cluster::> net device-discovery show -port e0a|e0b
  (network device-discovery show)
         Local Discovered
Node/
Protocol Port Device (LLDP: ChassisID) Interface Platform
node1/cdp
               node2
                                         e0a
          e0a
                                                   AFF-A300
          e0b node2
                                         e0b
                                                   AFF-A300
node1/11dp
          e0a node2 (00:a0:98:da:16:44) e0a
          e0b
               node2 (00:a0:98:da:16:44) e0b
node2/cdp
          e0a
                node1
                                         e0a
                                                   AFF-A300
          e0b
                node1
                                         e0b
                                                   AFF-A300
node2/11dp
          e0a
                node1 (00:a0:98:da:87:49) e0a
          e0b
                 node1 (00:a0:98:da:87:49) e0b
8 entries were displayed.
```

2. Riattivare il ripristino automatico per le LIF del cluster:

```
network interface modify -vserver Cluster -lif * -auto-revert true
```

3. Verificare che tutte le LIF siano a casa. Questa operazione potrebbe richiedere alcuni secondi.

network interface show -vserver Cluster -lif lif name

I LIF sono stati ripristinati se la colonna "is Home" è true, come illustrato per node1_clus2 e. node2 clus2 nel seguente esempio:

Se uno dei cluster LIFS non è tornato alle porte home, ripristinarli manualmente dal nodo locale:

```
network interface revert -vserver Cluster -lif lif name
```

4. Controllare lo stato del cluster dei nodi dalla console di sistema di uno dei nodi:

cluster show

Mostra esempio

L'esempio seguente mostra epsilon su entrambi i nodi da visualizzare false:

5. Verificare la connettività tra le porte del cluster:

```
cluster ping-cluster local
```

6. Se è stata eliminata la creazione automatica del caso, riattivarla richiamando un messaggio AutoSupport:

```
system node autosupport invoke -node * -type all -message MAINT=END
```

Per ulteriori informazioni, vedere "Articolo della Knowledge base di NetApp 1010449: Come eliminare la creazione automatica del caso durante le finestre di manutenzione pianificate".

7. Modificare nuovamente il livello di privilegio in admin:

Informazioni sul copyright

Copyright © 2024 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEQUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina http://www.netapp.com/TM sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.